INSERZIONI
All'Ufficio di Pubblicità
Haasenstein e Vogler
via Alfieri, 13, p. t.
Per ogni linea in 4ª pagina . . L. 0 25
Per ogni linea in 3ª pagina . . » 1 —
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Firenze non Roma.

ASSOCIAZIONI
Italia:
Anno L. 32. — Ogni mese L. 3.
Estero — Unione postale:
Anno L. 32. — Semestre L. 20. —
Trimestre L. 10. — Mese L. 3 50.
Centesimi 5 in tutta Italia.

ITALIA

Algebra nuova.

I giornali ministeriali, nel fervor dello zelo, e colla fantasia riscaldata, vanno almanaccando sulla nuova maggioranza. Chi profetizza che il Governo di Depretis avrà una maggioranza di 80 voti; chi la porta ad 80 o 90. Il semplice fatto di questi disaccordi nelle previsioni o nelle profezie prova precisamente che i ministeriali non sanno in quali acque navigano.

Sempre anticipando sul futuro, come se si avessero in tasca gli avvenimenti, si è parlato di crisi ministeriale a totale o parziale secondo i gusti, di allargamento della base parlamentare del Governo, di conversione a Destra, di conversione a Sinistra, ed altre innumerevoli ipotesi. Ma le ipotesi sono semplicemente ipotesi, e noi le lasciamo ai dilettanti di politica.

Il nostro più autorevole giornale ministeriale — per non dire l'unico autorevole — ci informa che Depretis vuole *studiare* attentamente la fisionomia della nuova Camera prima di pensare a qualsiasi rimpasto, vuole vedere *quale sarà la designazione dei partiti*, e specialmente conoscere ben bene gli umori dei *centinaio di nuovi deputati* mandati per la prima volta dagli elettori in Parlamento.

Ciò è chiaro. Vuol dire che, mentre i giornali zelanti del Ministero ascrivono fra i ministeriali il cento deputati nuovi, Depretis sente il bisogno di *studiare se sono proprio ministeriali*. Dunque non se ne sa nulla; dunque si diffida, si aspetta, si ha paura!

Gli è che le *x*, le incognite mandate dagli elettori a Montecitorio sono molte. Un bel numero di candidati passò nelle liste ministeriali per sola convenienza temporanea, ma colla riserva in *pectore* di essere indipendenti e regolarsi secondo gli eventi. È perciò una faccenda molto seria fare le operazioni dell'algebra nuova.

Ogni giornalista ministeriale è proprio un matematico della forza di Plana o di Lagrange?

La salute dei nostri soldati.

Ieri, ragionando dei lagrimevoli casi di morte dei soldati alloggiati a Cuneo nella caserma Pirinoli, noi, domandando insieme alla nostra ottima consorella, la *Sentinella delle Alpi*, una inchiesta pronta, seria, severa e giusta, esprimiamo ancora il desiderio che in questo nuovano i soldati ci sia un po' più d'umanità.

Con quanto abbiamo scritto ieri concorda perfettamente quello che ci scrive oggi il nostro egregio corrispondente da Cuneo.

Cuneo, 26 maggio.

(Sentinella) — È una cosa che ratterista! I nostri poveri soldati continuano a morire.

Al Consiglio sanitario, radunato ieri alle due, il prefetto ha riferito che i morti dal giorno 21 (maggio) a tutt'oggi sono stati sedici, dei quali tredici a Cuneo, gli altri nel circondario, sopra trentatrè casi.

Da quanto, invece, a me venne a risultare dai dati raccolti allo stato civile oggi stesso, i morti in Cuneo, vale a dire nella caserma Pirinoli, nel lazzaretto e nelle rispettive abitazioni, ascendevano a tutto ieri a diciotto, così ripartiti:

Il 21 maggio	morti	9
22	»	»	2
23	»	»	3
24	»	»	3
25	»	»	2
Totale n.			18

Di questi, quattro appartenevano agli iscritti della 3ª categoria, due erano caporali nel 71° fanteria, ed uno soldato nel distretto.

Al distretto morti nella città sono ad aggiungersene cinque o sei (non ne è ancor certo il numero) fra Limone, Boves, Peveragno e Chiusa. Riporto i dati tali e quali, senza reticenze, come sempre preconcetti, perchè nella humanità della sventura è dovere di rivelare il male in tutta la sua gravità, onde sia più forte lo stimolo a indagarne le cause, e apportarvi, se pure sarà possibile, efficace rimedio, per tanti poveri giovani tripidanti al pensiero di dover subire la morte dei loro compagni.

Quanto alla natura della malattia, nulla si può sapere di positivo; i medici militari ritengono trattarsi di colera sporadico; gli altri, pur ammettendo i sintomi coleriei, esitano nel pronunziarsi in tal senso di fronte al fatto che i colpiti appartengono tutti agli iscritti della 3ª categoria (meno i due del 71° reggimento ed il soldato del distretto, i quali però abbero molti, probabilmente, rapporti con quelli) e che erano fra gli alloggiati nella caserma Pirinoli, o, vuoisi, allo stesso piano.

È certo che tali fatti non possono a meno di lasciare il dubbio che trattisi di causa speciale; e di fronte a tale dubbio è a deplorarsi che siasi aspettato fino ad oggi ad ordinare un'autopsia, cosa che un supremo dovere di umanità avrebbe imposto, non per studiare, con una diagnosi opportuna, il mezzo di scongiurare nuove sventure, ma per ridonare la calma a tante famiglie desolate cui appartengono i soldati superstiti, sia per rassicurare le popolazioni.

E ciò che non si è fatto finora in nome dell'umanità e della pubblica salute, perchè non lo si è fatto nemmeno in nome della giustizia, di fronte alle voci certe di avvelenamento e di cattivi trattamenti?

Questa sono le domande che tutti si fanno; per me sento l'Autorità amministrativa si ha risposto per organo del Consiglio sanitario nell'adunanza d'oggi, ordinando, come dissi, l'autopsia, la quale però non sarà fatta che al primo nuovo caso di morte.

Nell'adunanza stessa il Consiglio ha espresso un voto per l'abbandono della caserma Pirinoli e pel sgombro del locale del lazzaretto, locale, a dir vero, che non poteva essere più infelice per la sua ubicazione.

Adesso si sta attendendo l'inchiesta che fu annunziata. Qualunque possa essere la natura del male, le speciali circostanze in cui questo si è manifestato reclamano l'intervento del Governo, con generosa parola favorita da coteste giornale nell'interesse delle nostre popolazioni.

Dove essere taciuta segnalata, ed è degna della più calda lode, una deliberazione presa dal Consiglio comunale di Venezia, nella sua seduta del 24 maggio, per iniziativa del cav. Voli Melchiorre, membro di quel Consiglio, nonchè membro del Consiglio comunale di Torino, e consigliere provinciale per Druento.

Erano presenti sedici consiglieri su venti, e fu votata una istanza al Governo del Re perchè l'igiene e la vita dei militari chiamati straordinariamente sotto le armi siano in avvenire meglio tutelate dalle competenti autorità.

Ecco il testo dell'istanza:

« Il Consiglio comunale, dolorosamente colpito dai tristi fatti testè verificatisi nella città di Cuneo, ove parecchie reclute di 3ª categoria di questo mandamento ebbero a morire ed altre caddero e sono tuttora gravemente inferme;

« Ritenuto che per le assunte precise informazioni e per la notorietà del caso risulta che le avvenute disgrazie sono da attribuirsi non tanto ad imprevedibile e subitaneo scoppiare di malattia, quanto essenzialmente ad eccessivo aggiornamento delle reclute in locali assolutamente troppo angusti, alla infelice loro situazione, al vitto non sano, insufficiente e mal distribuito;

« Ritenuto che la vita dei cittadini, se deve sempre rigurdo esporsi ad ogni pericolo nelle supreme esigenze della patria, va invece rispettata con ogni possibile cura quando il pericolo della patria non esiste, e quando usando la debita diligenza le superiori autorità militari possono conciliare le esigenze del servizio con quelle più rigorose dell'umanità,

« Unanime delibera

di fare energiche istanze presso il Governo del Re perchè non solo si proceda alle solite inchieste che pur troppo soventi lasciano il tempo che trovano, ma con efficaci misure si provveda a che l'igiene e la vita dei giovani chiamati straordinariamente alle armi siano in avvenire meglio tutelate dalle competenti autorità.

Ecco il doloroso elenco dei giovani soldati morti nei giorni 20, 21, 22, 23, 24 maggio:

Oberto Francesco Antonio, da Envie.
Comio Giuseppe, da Villar S. Costanzo.
Perona Pietro, da Piasco.
Mattio Battista, da Nizza Mare, residente a Bernezzo.
Ninotta Giuseppe, da Cuneo (Spinetta).
Rottero Guglielmo, da Limone Piemonte.
Cavaliere Stefano Giovanni, da Manta.
Dagatti Francesco, da Envie.
Bruno Giovanni Battista, da Rittana.
Fino Antonio, da Vernasca.
Operto Antonio, da Tenda.
Orsi Giuseppe, da Cuneo (Spinetta).
Spagnolo Francesco, da Moncalieri (caporale nel 71° reggimento).
Degiovanni Pietro, da Vinadio.
Ramero Giovanni, da Peveragno.
Ditto Giorgio (caporale nel 71° reggimento).
Peano Francesco, da Cuneo
Marchisio Matteo, da Boves.

Amilcare Cipriani.

Questo nome, reso notorio dalla doppia elezione di Ravenna e di Forlì, è sulle labbra d'ognuno in questi giorni; ma molti sono che ignorano chi sia il Cipriani, che cosa abbia fatto, perchè sia stato condannato alla galera e perchè sul suo nome abbiano potuto raccogliere i loro voti gli elettori di due Collegi politici.

Abbiamo manifestata sinceramente la penosa impressione che quella doppia elezione ci ha destata. È giusto però che i lettori sappiano le ragioni che hanno determinato un fatto simile.

Amilcare Cipriani era un operaio imbalsamatore, di idee radicalissime, anzi comunarde. La sua vita fu una continua agitazione.

In relazioni con Garibaldi e con Mazzini, incominciò a militare nella guerra del 1859. Fu assegnato nel 57° reggimento, brigata Ravenna; disertò da Tortona per raggiungere Garibaldi.

Si distinse nella guerra delle Due Sicilie; incorporato nello stesso reggimento, nel 1862 disertò di bel nuovo alla testa di 35 sergenti, suoi compagni, e raggiunse Garibaldi al bosco delle Ficuzze.

Fu ad Aspromonte.

Stette per alcun tempo fuggiasco sul monte di Gibilrossa con suo fratello Camillo ed altri tre compagni d'infortunio.

Imbarcatosi a Palermo sopra un brigantino greco, sbarcò in Atene al momento della fuga di re Otton; prese parte alla rivoluzione ellenica; fu militare del Governo di re Giorgio, per la qual cosa ricevette in Egitto, ove fu impiegato della Banca Ed. Dervieuh e C.

Troppo lungo sarebbe seguirlo in questa sua vita piena di avventure; basti aggiungere che nel 1870 prese parte alla guerra della Comune di Parigi.

In questa sua carriera avventurosa gli accadde di uccidere un uomo, certo Fortunato Santini, a causa di risse, nelle vie di Alessandria d'Egitto. Era la notte dal 13 al 14 di settembre 1867. Fuggì. Il cadavere De Martino istruì il processo, il cui incartamento venne avocato a sè dalla Procura Generale di Ancona al 5 di marzo del 1869.

Da quel giorno passarono oltre a dieci anni. Un dì — nel gennaio del 1881 — il comandante, ch'era stato in Francia, capita in Italia per salutare il padre morente. Viene arrestato a Rimini per cospirazione; indi è ripreso a suo carico l'interrotto processo dell'omicidio. Viene tratto dinanzi ai giurati di Ancona, che lo ritengono colpevole della fattagli imputazione e gli accordano le circostanze attenuanti. In base al quale verdetto, la Corte lo condanna a 20 anni di lavori forzati.

La Corte suprema di cassazione, a cui la Difesa era ricorsa con ventidue motivi di nullità, confermò in seguito la sentenza e ora è un forzato a Porto Longone.

Dicono i suoi avvocati che questa sentenza non fu resa informata a giustizia, perchè l'azione penale era prescritta in conformità all'art. 188 del Codice penale italiano, il quale stabilisce che l'azione penale pei crimini punibili con pene minori della morte e dei lavori forzati a vita si prescrive in 10 anni compiti a decorrere dal giorno del commesso crimine e, se vi fu processo, dall'ultimo atto del medesimo. Ora, dicono gli avvocati del Cipriani, l'ultimo atto di cotesto processo fu dal 5 di marzo del 1869 e l'arresto avvenne soltanto nel gennaio del 1881.

Deputati impiegati.

Furono eletti i seguenti candidati magistrati:

Falconi Nicola (Campobasso II) — Panzerini (Pesaro) — Serra Vittorio (Alessandria II)

In tutto 3.

Consiglieri di Stato eletti deputati:

Bonasi (Modena) — D'Ayala (Caltanissetta) — Milano (Roma IV) — Giolitti (Cuneo I) — Manna Pietro (Pavia II) — Spaventa (Bergamo I).

In tutto 6.

Professori eletti deputati:

Arcoleo (Catania II) — Bacelli Guido (Roma I) — Carnazza-Amari (Catania I) — Colombo (Milano I) — Curioni (Novara II) — Dini (Pisa) — Forti Enrico (Mantova) — Luzzatti Luigi (Padova I) — Nocrani Ildebrando (Parma) — Tommasi-Crudeli Corrado (Arezzo) — Turbiglio Giorgio (Ferrara) — Turbiglio Sebastino (Cuneo I) — Umana (Sassari).

In tutto 13.

Categorie varie:

Gabelli Aristide (Venezia II) — Morelli Francesco (Toscana II) — Panzerini Dionisio (Arezzo).

In tutto 3.

I deputati impiegati sono dunque finora 25

I deputati militari.

Dei candidati militari sono stati eletti:

Dell'esercito:

Ulmer Io Mattei (Venezia) — generale Menotti (Modena) — generale Merra di Lavriano (Torino III) — generale Ricci (Belluno) — generale Ricotti (Novara I) — generale Robaudi (Genova II) — generale Villani (Firenze III) — generale Corvetto (Pesaro) — generale Geymet (Torino IV) — generale Marselli (Aquila II) — generale Mirri (Bologna II) — generale Mocenni (Siena) — generale Pallone (Livorno) — generale Pozzolini (Firenze IV)

In tutto furono eletti generali 14.

Inoltre furono eletti: colonnello Adami (Cuneo IV) — colonnello Baratieri (Brescia I) — colonnello Di Lenna (Udine II e Firenze II) — colonnello Gandolfi (Modena) — colonnello Giulini (Como I) — colonnello Paronelli (Udine III) — colonnello Velini (Udine I) — colonnello Zanolini (Bologna I). In tutto colonnelli.

Vi è inoltre il maggiore Bisesi eletto a Roma I.

In tutto 28 ufficiali superiori dell'esercito.

Della marina.

Contrammiragli Racchia (Genova) — Albini (Genova III).

Capitani di vascello: Canevaro (Genova III) — Turi (Napoli I).

Ispettore generale del genio navale Brin (Torino I) — ispettore del genio navale Vigna Carlo (Torino V).

In tutto sei ufficiali superiori di marina, che, sommati ai 28 dell'esercito, danno il totale di 29 militari deputati.

Non teniamo conto dei candidati militari in posizione di servizio ausiliario, perchè non sono eleggibili.

Elezioni del Collegio di Torino III.

Riceviamo:

« *Agli elettori del III Collegio,*

« La fiducia degli elettori è il maggiore dei conforti al quale possa aspirare il cittadino in un Governo libero. Di questa ci venne data benevola e piena dimostrazione da voi nelle elezioni di domenica.

« Consentite che ve ne rendiamo pubblicamente vivissimi atti di grazie.

« Torino, 26 maggio 1886.

« Domenico Berti
« Felice Chiapusso. »

Il generale Roberto Morra di Lavriano ha diretto ai suoi elettori la seguente lettera:

« *Amici elettori,*

« Le circostanze affatto speciali — e Voi ben note, ma certo indipendenti dalla mia volontà — in mezzo alle quali riconfermaste il mandato a me, vostro antico rappresentante, nel mentre danno maggior valore ai voti vostri, rendono infinitamente più cordiali i sentimenti della mia inalterabile gratitudine verso di voi.

« Elettori carissimi, come abbiamo da tempo comuni i principii, così ormai è regolare e costante la corrente dei sentimenti che ci unisce. Appoggiato a questi principii e a questi sentimenti, io vado con animo sereno a prendere in Parlamento il posto a cui mi avete chiamato, coll'orgogliosa convinzione di poter rappresentare fedelmente il vostro illustre Collegio.

« A quest'opera, come non uso ad adempiere ogni mio dovere, mi accingo con tutto il cuore e tutta la mente. E sarà per me supremo conforto la continuazione di quei rapporti cordiali che sempre ebbi nei miei elettori e che mi auguro di mantenere in oggi cogli elettori tutti del III Collegio di Torino.

« Torino, 25 maggio 1886.

« Roberto Morra. »

Deputati nuovi.

Ecco i nomi dei nuovi deputati per i Collegi finora conosciuti:

Serra, Bertana, Ferraris Carlo Francesco, Mondo, Ferraris Maggiorino.

Briganti-Bellini, Sardi, Passerini, Santi, Dedominicis, Socconi, Anzani, De Renzi, Balenzano, Rizzardi, Sannia, Silvestri, Sacchetti, Miri, D'Anna.

Novelli, Rubini, Baroni, Nicoletti, Compagna, Morelli, Cadolini, Rossi Girolamo, Adami, Turbiglio G., Cambray-Digny, Di Lenna, Capoduro, Rolandi, Falcone, Valle, Lo Re, Carrozzini, Luzi, Dobelli, Zaccaro, Giacomia, Colombo, Campi, Conti, Bonasi, Ginoso, Turi, Fianti, Fusco-Catella.

Corsetti, Sella G. B., Massa, Collobiano, Cittadella, Pelagatti, Peirano, Nannini, Fazi, Pompili, Arbib, Marlotti, Ruggero, Calciati, Cipelli, Orsini-Baroni, Sanna Tammaso, Torrana, Nanni, Bonfadini, Gherardini, Sinoci, Tittoni Tommaso, Biliana, Lesli, Mocenni, Forcella, Badini.

Chiaves, Bertetti, Peyrot, Chiesa, Mel, Dilenna, Martin, Paronelli, Aristide Gabelli, Papadopoli, Fracassoli, Turella, Petroni, Caffaro, Pannunzio, Molfini, Caterini, Quattrocchi, De Guzzis, Olivorio, Auriti, Della Valle, Cipriani.

Albini, Bartolio, Salandra, Armirotti, Pellagrini, Tortarolo, Episcopo, marchese Costa, Ferri Enrico, Mosetto, Perrone-Paladini, Tabacchi, Ruschoni, Carrelli, Debernardis, Curati, Faldella, Paternostro, Puglia, Amato-Pojero, Chiara, Pantano, Imperatrice, Marin, Badaloni, Tedeschi, Villanova, Pellegrino, Giampietro, Morra di Lavriano, Galli e Venturini.

In tutto, finora, 130, salvo qualche piccola incertezza.

Cairoli e Sanguinetti.

Il nostro ottimo amico Adolfo Sanguinetti, ex-deputato, rimasto incredibilmente soccombente nelle elezioni di Savona, ha mandato la sua congratulazione a Benedetto Cairoli, eletto, oltrechè a Pavia, con splendida votazione, a Roma, dove il nome di Cairoli suona più che tutto protesta contro il Governo di Depretis.

L'on. Cairoli ha risposto col telegramma seguente:

« Grazie per felicitazioni. Ma contristato ingrato « titalino elettori che dimenticarono grandi titoli « vostri che spero riconosciuti in altro Collegio per « desiderata rivincita.

« Cairoli. »

Uniamo cordialmente il nostro all'augurio dell'illustre patriota.

Alla Bicocca.

Il R. Arsenale di Torino ha disposto che siano inviati all'Ossario della Bicocca, che verrà prossimamente inaugurato, quattro semi-obici coll'iscrizione dei nomi dei soldati italiani morti in quel fatto d'armi. In seguito poi alle pratiche fatte dal Ministero degli esteri, il Governo austro-ungarico inviera pure al Comitato di detto Ossario altri quattro semi-obici coi nomi dei soldati austriaci morti in quella località.

Pel cinquantenario dei bersaglieri.

Il Ministero dei lavori pubblici ha concesso che, a datare dal 1° giugno, sia ridotta la riduzione del 50 0,0 pei viaggi in ferrovia a favore della Società operaia militari che si recheranno a Torino in occasione del cinquantenario della fondazione del Corpo dei bersaglieri.

L'allargamento del Canale di Suez.

È noto che l'assemblea generale degli azionisti del Canale di Suez l'anno scorso ne ha votato l'allargamento e l'approfondimento. Questi lavori, una volta compiuti, permetteranno a due navi d'incontrarsi in qualunque punto del Canale. Nello stesso tempo l'assemblea decideva che lo spazio necessario per tali lavori formerebbero un conto speciale, e che gli interessi e l'ammortamento potrebbero essere imputati sui fondi di primo impianto, nel caso che non potessero esser prelevati sulle entrate, senza diminuire la rendita attuale delle azioni.

Qui all'ultima clausola fu sottoposta all'approvazione del Governo egiziano; esso rivendicò l'esame dell'intimo dell'affare e ha sostenuto, contrariamente a tutti i precedenti, che il Canale non poteva essere allargato senza una nuova concessione da sua parte.

In seguito a un recente viaggio del signor Cotin di Lesseps, pare che il Governo inglese abbia dato ordine al suo rappresentante in Egitto di agire presso Nubar-pascià per far cessare una opposizione che non è affatto fondata. Si assicura che il Governo egiziano cedette alle rimostranze di sir Evelyn Baring e che accettò le proposte che il Governo inglese gli aveva trasmesse in nome della Compagnia.

Gli studenti liceali al ministro Coppino.

Gli studenti liceali di Torino rivolgono al ministro della pubblica istruzione il seguente indirizzo:

« *All'onorevole Coppino,*
ministro della pubblica istruzione.

« Gli studenti liceali di Torino, non avendo ancora ricevuto alcuna risposta alle istanze da loro *ringiustamente* fatte giorni sono al Ministero onde ottenere l'autorizzazione di ripetere nei prossimi esami di Licenza Liceale la prova solo fallita nello scorso anno 1885, a mezzo della Stampa torinese, sempre benigna e cortese, si rivolgono nuovamente all'imparzialità dell'on. ministro Coppino, affinchè venga sollecitamente e favorevolmente disposto in proposito, secondando così i giusti desiderii di tanti giovani che null'altro domandano che di essere trattati al pari di quelli rimandati in una sola materia.

« Colla speranza che il prelodato signor ministro, dando prova di animo benevolo verso la gioventù desiderosa di continuare gli studi, vorrà soddisfare all'ansiosa loro aspettazione e nello stesso tempo di tutti gli studenti del Regno, i sottoscritti, a nome anche dei medesimi specialmente degli studenti romani, i quali furono soldati con noi nel propugnare questa comune causa, professano all'on. ministro Coppino i più sentiti segni di stima e riconoscenza, e si dicono

« *Studenti liceali di Torino.* »

Riduzioni di viaggio sulle ferrovie.

Col 1° giugno p. v. verrà estesa, sotto determinate condizioni, su tutte le reti ferroviarie italiane, agli istituti di carità per i ciechi, sordo-muti, ecc., la riduzione del 50 per cento sui prezzi di viaggio di cui già fruiscono i componenti le Associazioni di carità per la cura degli infermi negli Ospizi del regno e per l'educazione gratuita dei poveri.

Importazione del bestiame dalla Rumenia.

Aumenta continuamente l'esportazione del bestiame dalla Rumenia in Italia. Prima erano le sole piazze di Palermo, Catania e Napoli che facevano acquisti di buoi in Rumenia. Ora le domande si fanno anche da Genova e Livorno. In meno di un mese si sono spediti per l'Italia da Galatz e Braila più di 1500 buoi.

Nuovo orario sul Lago di Como.

La Direzione della *Lariana*, Società per la navigazione a vapore sul Lago di Como, ha pubblicato il nuovo orario che andrà in attività col 1° giugno prossimo, mantenendo, come sempre, la solita corrispondenza coi diversi treni ferroviari e colle diligenze svizzere.

I nostri vini.

Con una circolare dell'on. Grimaldi furono avvertiti i produttori che quanto prima sarà istituito un deposito franco dei nostri vini a Monaco di Baviera.

Il primo esperimento che si fece in Lucerna riuscì fallimentare.

Perciò l'onorevole ministro del commercio ha invitato i presidenti dei Comizi agrari, della Camera di commercio e di altri sodalizi a procurare che la nuova istituzione torni a profitto dell'industria enologica italiana, che è esposta al pericolo di una crisi, se non si pensa ad impiegare una gran parte dei vini da taglio nel consumo diretto.

Servizio postale.

In seguito a recenti intelligenze colla Navigazione Generale Italiana, sono state apportate nuove variazioni ad alcuni servizi verso la Sardegna, apperò, a modificazione dell'avviso in data 20 corrente, si avverte che i viaggiatori diretti in quell'isola potranno partire da Livorno ogni domenica mattina alle ore 8 o nei giorni 21, 25 maggio, 4, 8, 18, 22 giugno, 2, 6, 16, 20, 30 luglio, 3, 15, 17, 27, 31 agosto, e da Napoli il 23 maggio, 8, 19 giugno, 8, 17, 31 luglio, 14, 28 agosto.

Esposizione del bestiame.

Nel prossimo venturo mese di giugno avrà luogo a Kiel una grande Esposizione di bestiame bovino ed equino dello Schleswig Holstein.

Al concorso di Kiel, promosso dalla Società generale di agricoltura, saranno presentati 278 cavalli di razza scelta e 270 capi grossi di bestiame, tra i quali si troveranno 48 famiglie d'allevamento e 10 collezioni fornite da sole associazioni. Questo esempio è quindi interessante in particolar modo per gli studi zootecnici che si vi possono fare.

GIURATI.

Elenco dei giurati che dovranno prestare servizio nella sessione d'Assise che avrà principio il giorno 3 del venturo mese.

1. Vallosio Domenico, consigliere comunale, Rivarolo — 2. Delfippi Camillo, proprietario, Torino — 3. Alasia Domenico, geometra, Torino — 4. Stiati cav. Ercolano, avvocato, Torino — 5. Bellotta cav. Frate sac. medico-chirurgo, Torino — 6. Cafasso Carlo, massaio, Chirasco — 7. Drago Giuseppe, Susa — 8. Porta Carlo, medico-chirurgo, Torino — 9. Tornasia Pietro, medico-veterinario, Chivasso — 10. Valetti Pietro, professore di disegno, Torino — 11. Ottino Emilio, tecnico, Brusasco — 12. Domontel Federico, banchiere, Torino — 13. Corino cav. Giovanni Battista, impiegato al Ministero, Torino — 14. Bologna Giuseppe, Pinerolo — 15. Orango cav. Luigi, notaio, Susa — 16. Badini-Confalonieri cav. Alfonso, avvocato, Torino — 17. Bocca cav. Francesco, impiegato postale, Torino — 18. Bonino Francesco, Druent — 19. Silvo Carlo, veterinario, Chieri — 20. Salfirio Andrea, mastro, Torino — 21. Garrone Innocenzo, dottore in fisica, Torino — 22. Perratone Armandi Gaetano, avvocato, Torino — 23. Vietti Angelo, impiegato alla Biblioteca, Torino — 24. Losero Antonio, Cercea — 25. Clemente cav. Antonio, prof. scuola, Torino — 26. Genesi Amedeo, avvocato, Moncalieri — 27. Lubatti cav. Francesco, Torino — 28. Bon di Enrico, ufficiale telegrafico, Torino — 29. Denis cav. Agostino, fabbricante, Torino — 30. Gallini Cicero, avvocato, Torino — 31. Martello Giuseppe, contribuente, Moncalieri — 32. Burlon Francesco, Pinerolo — 33. Torbech Ricardo, ingegnere, Torino — 34. Tivano Antonio, contribuente, Carignano — 35. Asprino Luca, notaio, Susa — 36. Bellasi Matteo, misuratore, Pinerolo — 37. Lamberti Tommaso, ingegnere, Torino — 38. Paoletti Federico, avvocato, Torino — 39. Candelotti Giovanni, dipintore, Torino — 40. Antonietti Ambrogio, affittacamere, Torino.

Giurati supplenti. — 1. Negro Giuseppe, banchiere, Torino — 2. Pianteri Alberto, prof. scuola, id. — 3. Carpanino Domenico, albergatore, id. — 4. Arnaudo comm. Giuseppe, avvocato, id. — 5. Rabbiano Michele, id. — 6. Foggio Pietro, chirurgo, id. — 7. Dough Carlo, impiegato alle dogane, id. — 8. Geremino Carlo, agrogomo, id. — 9. Tesseri Giovanni Andrea, impiegato ferroviario, id. — 10. Scalia Riccardo, farmacista, id

ELEZIONI GENERALI

LE VOTAZIONI

Avellino (Ag. Stef.). — Proclamati eletti: Capozzi 11. 9991, Napoleone L. 9041, Di Bazo 8773, Donato 8402, Capone 6375.

Aquila (Ag. Stef.). — I Collegio, eletti: Capelli 7146, Solarra 6354, Colaianni 6172, Pelitti 4936.

Brescia (Ag. Stef.). — I Collegio, proclamati eletti: Zanardelli 9779, Gerardi 8805, Bonardi 8000, Montelleri 7500. (Ballottaggio fra Comuni 2976, Fini 2115).

Catania (Ag. Stef.). — II Collegio, eletti: Grassi-Pasini 14 985, Micoe 11,819, Quattrocchi 9503.

Cosenza (Ag. Stef.). — II Collegio, proclamati eletti: Compagna 4751, Sprovieri 4383, Alimena 4187, Morelli 3350, Acquaviva 3100.

Caltanissetta (Ag. Stef.). — Proclamati eletti: Danna 6058, Di Pisa 6558, Morana 6228, Pugliese 6206.

Foggia (Ag. Stef.). — II Collegio, eletti: Conde Magnani, nominato.

Massa Carrara (Ag. Stef.). — Proclamati: Fabbricotti 4704, Quartieri 4599, Fabrizi 4639.

Messina (Ag. Stef.). — II Collegio, proclamati eletti: Scimeca 7852, Sant'Onofrio 7791, Parisi 6061, Giacomia 5585.

Palermo (Ag. Stef.). — II Collegio, proclamati eletti: Finocchiaro-Aprile 6757, Chiara 6287, Figlia 6046, Bentivegna 5115.

Palermo (Ag. Stef.). — III Collegio, proclamati eletti: Ragusi 6654, Reale 6657, Buccari 6515.

Roma, (Ag. Stef.). — III Collegio, proclamati eletti: Tittoni Tommaso 5584, Odescalchi 5024, Leali 5458.

Siracusa (Ag. Stef.). — II Collegio, eletti: Camporeale 5253, Giardina 4990, Antoci 4564.

Trapani (Ag. Stef.). — Proclamati eletti: Damiani 10,209, Saporito 10 661, Di Giuseppe 13,097, Nasi 10,183.

TELEGRAMMI ITALIANI

ROMA, 26, ore 9,10 *pom.* — I ministri si riunirono oggi a Consiglio in casa di Depretis.

— La Tribuna dice che ricevette proteste telegrafiche da parecchi deputati, perchè si videro annoverati dai giornali fra i ministeriali.

— Da ogni parte arrivano notizie autentiche di pressioni, intimidazioni e di atti diversi di corruzione elettorale compiuti dal Governo per sostenere i suoi candidati.

— Le relazioni fra il Vaticano e la Francia sono sempre più tese in causa della risoluzione presa dal Pontefice di stabilire relazioni ufficiali dirette fra il Vaticano e l'Impero chinese.

— Continuano ad arrivare telegrammi di congratulazione a Cairoli, nei quali si dice che l'elezione di Roma diceta un risveglio di tutto il Paese.

— Si dice che al Collegio di Velletri, lasciato vacante da Tecano, verrà proposta l'amnistia di Saint-Bon.

— Il decreto di nomina del presidente del Senato verrà pubblicato nei primi del venturo giugno.

Si conferma la notizia che verrà chiamato a quel posto l'on. Caldesa.

ROMA, 27, ore 8,20 *ant.* — Il giornale ufficioso del Ministero degli affari esteri dice che i giornali pentarchici, dopo aver gridato vittoria, si rassegnarono a vedere al Governo gli stessi nomini e lo stesso programma.

— Il principe e la principessa di Belmonte terranno domenica ricevimento all'*Albergo del Quirinale*. Furono diramati moltissimi inviti.

— Il *Popolo Romano* smentisce la notizia che Menelik, re dello Scioa, e il viaggiatore Antonelli siano prigionieri di re Giovanni di Abissinia.

— L'elenco dei nuovi senatori verrà pubblicato all'indomani dello Statuto. I neo-senatori sono trenta. Vi sono compresi il comm. Guala ex-deputato, e il comm. Arnaudo

---

Bari, 26 (Ag. Stef.). — Casi 3, morti 1 dei casi precedenti.

Venezia, 26 (Ag. Stef.). — Casi 22, morti 12, di cui 4 dei casi precedenti.

Catania, 26 (Ag. Stef.). — La lava, muovendosi colla velocità di settanta metri all'ora, oltrepassò il monte Nocilla, e per divarsi versanti procede per Nicolosi. Venne investito un vecchio convento di Nicolosi. Sono coperti molti vigneti. La popolazione affrettasi ad abbandonare il paese. Prendonsi disposizioni pel trasporto delle persone e delle masserizie.

Mercato delle sete a Lione.

LIONE, 26, ore 12,15 pom.

Mercato con particolare risalto e con tendenza al rialzo nei prezzi.

Si quotarono:

Organzini piemontesi	14/16	1ª	qualità	fr. 57
» italiane	14/16		qual. sc.	» 57
» »	10/12	1ª	»	» 65
» »	10/13	3ª	»	» [illegible]
Trame italiane	20/24		qual. sc.	» 60
» »	20/24	1ª	»	» 59
» »	20/24	2ª	qualità	» 56
Organzini francesi	26/30	1ª		» 56
» »	20/24	2ª	»	» 51
» piemontesi	24/26	1ª	»	» 61
» »	24/28	2ª	»	» 56
» italiani, lavor. franc.	18/20	1ª	»	» 61
» » » »	18/20	2ª	»	» 56
» » » ital.	20/22	2ª	»	» 58

Solite condizioni di piazza.

Telegrammi particolari commerciali

Parigi, 26 maggio (sera).

		25	26
Parigi 19 marche pel corr. (*)	Fr.	46 30	45 90
» per giugno	»	47 —	46 50
» per luglio-Agosto	»	47 60	47 10
» per 4 mesi ultimi	»	48 30	47 80
Zucchero raffinato 88 disp. (**)	»	38 70	39 70
» raffinato sconto disp.	»	38 50	38 50
» bianco 3 disp.	»	35 70	36 20
» id. a 4 mesi da ottobre	»	37 70	37 80

Liverpool, 26 maggio (sera).

Cotoni. — Vendite generali, balle 14,000, di cui per la speculazione 3000, e per la consumazione 11,000.

Cotoni Americani prezzi favorevoli.

Cotoni Surats sostenuti.

Importazione della giornata 17,000.

Idem, 26 maggio (sera).

Cereali. — Venduto balle 9000.

Mercato con buona domanda regolare e con prezzi fermi.

Caffè — Venduti sacchi 42,000.

Mercato attivo con tendenza al rialzo.

Banca la chiusura.

Marsiglia, 26 maggio (sera).

Frumento — Importazione: Quint. 27,100.

— — Vendita » 6,000

Mercato calmo.

(*) Questo prezzo s'intende per kg. 150, tela perduta

(**) Per kg. 100 netti, tela perduta

Deputati eletti nella votazione del 23 maggio in tutti i Collegi d'Italia.

NB. I segnati con asterisco sono i deputati che appartenevano già alla XV Legislatura. — *I segnati con (?), quantunque posti nella lista ministeriale, hanno programma indipendente od incerto.*

COLLEGI	Ministero	Opposizione	Radicali
Alessandria I 4 Deputati	* Ercole * Di Groppello Bobbio	* Oddone G.	
—	—	—	—
Alessandria II 3 Deputati (Asti)	* Borgnini Serra	* Villa	
—	—	—	—
Alessandria III 3 Deputati (Casale)	Bertana Mensio Ferraris L.		
—	—	—	—
Alessandria IV 3 Deputati (Acqui)	* Raggio * Borgatta Ferraris M.		
—	—	—	—
Ancona 5 Deputati	* Elia * Bruschettini Briganti-Bellini	Baricelli F.	* Dadda
—	—	—	—
Aquila I 4 Deputati	* Colaianni * Cappelli * Pollini	Sciarra - Colonna	
—	—	—	—
Aquila II 3 Deput. (Sulmona)	* Marselli Sarli	Angeloni	
—	—	—	—
Arezzo 5 Deputati	* Martini G. B. Sanli Passerini	Tommasi-Crudeli Diligenti	
—	—	—	—
Ascoli-Piceno 4 Deputati	* Marcatili * Castani O. De Dominicis Socconi		
—	—	—	—
Avellino I 5 Deputati	* Capozzi	Napodano Del Balzo Di Marzo	* Capone
—	—	—	—
Avellino II 3 Deputati (Ariano)	* Mancini Ansani De Renzi		
—	—	—	—
Bari I 4 Deputati	* Sagariga Petroni (?)	Lazzaro G. Indelli	
—	—	—	—
Bari II 4 Deputati (Trani)		Carenzi Pannunzio Cafiero	* Bovio
—	—	—	—
Bari III 3 Deputati (Acquaviva delle Fonti)	Balsamo	Sorge Nesto	
—	—	—	—
Belluno 3 Deputati	* Ricci Agost. * Pascolato Rizzardi		
—	—	—	—
Benevento 5 Deputati	* Polvere * Riola * Mascatelli Sannia	Mallusi	
—	—	—	—
Bergamo I 4 Deputati	* Suardo Bali. fra Agliardi e Bresciani	Spaventa Cucchi L.	
—	—	—	—
Bergamo II 3 Deputati (Treviglio)	* Roncalli * Tubi Silvestri		
—	—	—	—
Bologna I 5 Deputati	* Lugli * Mazzacorati * Baldini Sacchetti	Zanolini	
—	—	—	—
Bologna II 3 Deputati (Imola)	* Inviti * Codronchi Marsi		
—	—	—	—
Brescia I 5 Deputati.		Zanardelli Gerardi Bonardi Baratieri Comini G.	
—	—	—	—
Brescia II 4 Deputati (Verolanuova)		Gorlo Barbieri Papa Pavoni	
—	—	—	—
Cagliari I 4 Deputati	* Salaris * Palomba G. * Carboni	Cocco-Ortu	
—	—	—	—
Cagliari II 3 Deputati (Oristano)		Parpaglia Sollina-Apostoli Ghiani-Mameli	
—	—	—	—
Caltanisetta 4 Deputati	* Pugliese G. * Di Pisa * Morana D'Ansa		
—	—	—	—
Campobasso I 4 deputati	* Masilli	Di Belgiojoso Di Blasio S. Catorini	
—	—	—	—
Campobasso II 3 Dep. (Isernia)	* Cardarelli * Falconi		* Fazio Enr.
—	—	—	—
Caserta I 5 Deputati	* Teti Montagna	Comin Borelli D. Cocozza	
—	—	—	—
Caserta II 5 Dep. (Capua)	De Simone Petrosio (?)	De Renzis Gaetani di Laurenzana Rosano	
—	—	—	—
Caserta III 4 Dep. (Casarino)	* Grossi * Buonomo * Testa	Visocchi	
—	—	—	—
Catania I 3 deputati	* Carnazza-Amari	Bonajuto Di San Giul.	
—	—	—	—
Catania II 3 Dep. (Acireale)	* Romeo * Grassi-Pas.	Cimbali	
—	—	—	—
Catania III 3 Dep. (Regalbute)	* Arcoleo	Paudolfi De Cristofaro	
—	—	—	—
Catanzaro I 4 deputati	* Grimaldi	De Seta Chimirri Oliverio	
—	—	—	—
Catanzaro II 4 Deputati (Monteleone)	* Curcio De Gunzia Cordopatri	Cefaly	

COLLEGI	Ministero	Opposizione	Radicali
Chieti I 4 Deputati	* Baglioni * Raffaele Auriti Della Valle		
—	—	—	—
Chieti II 3 Dep. (Lanciano)	* Castelli * Marasca	* Sigismondi	
—	—	—	—
Como I 5 Deputati	* Speroni Vollini * Giudici	* Bertolatti * Adamoli	
—	—	—	—
Como II 4 Deputati (Lecco)	* Prinetti * Vigoni Rubini	* Merzario	
—	—	—	—
Cosenza I 5 Deputati	* Barracco L. Baroni	* Miceli * Del Giudice Nicoletti	
—	—	—	—
Cosenza II 5 Deputati (Castrovillari)	* Acquaviva Morelli Fr. Campagna	* Altimora * Sprovieri	
—	—	—	—
Cremona I 3 Deputati	* Vacchelli Cadolini		* Sacchi E.
—	—	—	—
Cremona II 3 Deputati (Crema)	* Genala Rossi		* Veneschi A.
—	—	—	—
Cuneo I 3 Deputati		* Giolitti * Roux * Turbiglio	
—	—	—	—
Cuneo II 3 Deputati (Saluzzo)	* Buttini * Giordano E.	* Plebano	
—	—	—	—
Cuneo III 3 Deputati (Alba)	* Coppino * Vayra * Giacolio		
—	—	—	—
Cuneo IV 3 Deput. (Mondovì)	Adami	* Del Vecchio * Garelli	
—	—	—	—
Ferrara 4 Deputati	Turbiglio G.	* Gattelli	* Sani Severino Bovio
—	—	—	—
Firenze I 3 Deputati	* Peruzzi * Luciani * Ginori Cambray-Digny		
—	—	—	—
Firenze II 3 Deputati (Rocca S. Casciano)	* Mouzani * Torrigiani Di Lenna		
—	—	—	—
Firenze III 3 Deputati (Pistoia)	* Bastogi * Villani * De' Pazzi		
—	—	—	—
Firenze IV 4 Deputati (Empoli)	* Gnicciardini * Ponzolini * Barzanti * Sonnino-Sidney		
—	—	—	—
Foggia I 3 Deputati		* Pavoncelli Salandra * Serra	
—	—	—	—
Foggia II 3 Dep. (S. Severo)		* Tonti Romano G. D. Magnati	
—	—	—	—
Forlì 4 Deputati			* Fortis * Aventi * Ferrari L. Cipriani
—	—	—	—
Genova I 5 Deputati	* Randaccio	* Gagliardo Tortarolo	Armirotti Pellegrini
—	—	—	—
Genova II 4 Deputati (Savona)	* Boselli * De' Mari Rolandi Ricci Capodaro		
—	—	—	—
Genova III 4 Deputati (Chiavari)	* Farina * Canevaro Albini Bertolio		
—	—	—	—
Girgenti I 3 Deputati	* Fill-Astolf. * Laporta * Gangitano		
—	—	—	—
Girgenti II 3 Deputati (Sciacca)	* C. Farl Falsone	* Gallo	
—	—	—	—
Grosseto 2 Deputati	* Racchia Vallé		
—	—	—	—
Lecce I 3 Deputati		* Trinchera * Balsamo * Nicotera	
—	—	—	—
Lecce II 3 Deputati (Taranto)	* Grassi Lo Re	* D'Ayala V.	
—	—	—	—
Lecce III 3 Deputati (Gallipoli)	Carcassini Episcopo (?)	* Romano	
—	—	—	—
Livorno 2 Deputati	* Novi-Lena	* Pelloux	
—	—	—	—
Lucca 5 Deputati	* Mordini * Martini Fer. * Luporini * Giovannini	* Piarotti	
—	—	—	—
Macerata 5 Deputati	* Zucconi * Lazzarini Luzi (?)	* Savini Costa	
—	—	—	—
Mantova 5 Deputati	Debelli	* D'Arco	* Panizza Ferri Ercole
—	—	—	—
Massa-Carrara 3 Deputati	* Fabbricotti * Quartieri	* Fabrini	
—	—	—	—
Messina I 4 Deputati	Giancioto (?)	* Pisardi	* Fulci Di Lee
—	—	—	—
Messina II 4 Deputati (Patti)	Gisconia	* Sciacca * Di S-Onofrio * Parisi-Parisi	

COLLEGI	Ministero	Opposizione	Radicali
Milano I 5 Deputati	Colombo		* Marcora * Mussi * Maffi * Cavallotti
—	—	—	—
Milano II 5 Deputati (Busto Arsizio)	* Bianchi * Borromeo Campi	* Canzi * Gallotti	
—	—	—	—
Milano III 5 Deputati (Monza)	* Taverna * Carnino * Casati * Sola	* Pavesi	
—	—	—	—
Milano IV 3 Deputati (Lodi)	Conti	* Cagnola	* Maiocchi
—	—	—	—
Modena 5 Deputati	* Menotti Bonasi Ravarboni	* Gandolfi Tabacchi	
—	—	—	—
Napoli I 5 Deputati	Ginoso Turi	* Billi * Ungaro * Dezerbi	
—	—	—	—
Napoli II	* Rocco Marco	* Di S. Donato * Simoni Carrelli De Bernardis	
—	—	—	—
Napoli III 5 Deputati		* Della Rocca * Placido * Vastarini-Cresi Curati Fianti	
—	—	—	—
Napoli IV 3 Deputati (Castellam. Stabia)	Fusco-Castello	* Potricelone * Sorrentino	
—	—	—	—
Novara I 5 Deputati	* Ricotti Magnani * Franzosini Franzi Cerruti	* Parona	
—	—	—	—
Novara II 4 Deputati (Biella)	* Trompeo * Curioni Sella G. B.	Mosca	
—	—	—	—
Novara III 3 Deputati (Vercelli)	* Lucca Calobiano	Faldella	
—	—	—	—
Padova I 3 Deputati	* Malnta * Luzzati Cittadella		
—	—	—	—
Padova II 3 Deputati (Este)	* Romanin-Jacur * Chinaglia * Tenani		
—	—	—	—
Palermo I 5 Deputati	Amato P. (?)	* Crispi * Cuccia Paternostro Puglia	
—	—	—	—
Palermo II 3 Deputati (Corleone)		* Figlia * Finocchiaro Chiara	
—	—	—	—
Palermo III 3 Deputati (Termini Imerese)	* Botta * Di Rascina * Palizzolo		
—	—	—	—
Parma 5 Deputati	* Lagasi Pelagatti Piviano Nazzani		* Bassi G. L.
—	—	—	—
Pavia I 5 Deputati	* Cavallini * D'Adda * Arnaboldi	* Cairoli	* Cavallotti
—	—	—	—
Pavia II 3 Deputati (Voghera)	* Depretis * Mezza * Mezzardi		
—	—	—	—
Perugia I 5 Deputati	* Faina Eug. Fani Pompili Guid.	* Franchetti	Pantano
—	—	—	—
Perugia II 5 Deputati (Spoleto)	* Lorenzini * Franceschini Arbib	* Amadei	* Ferrari E.
—	—	—	—
Pesaro-Urbino 4 Deputati	* Corvetto * Panserini * Vacca Mariotti R.		
—	—	—	—
Piacenza 4 Deputati	* Raspoli Calciati Cipelli	* Pasquali	
—	—	—	—
Pisa 5 Deputati	* Dini * Pelosini * Toscanelli Orsini-Bar.	* Panattoni	
—	—	—	—
Porto Maurizio 3 Deputati	* Blancheri * Massabò Berio ing.		
—	—	—	—
Potenza I 3 Deputati	* Fortunato * Pisanino	* Branca	
—	—	—	—
Potenza II 4 Deputati (Lagonegro)	* Lovito * Sole Senise	* Lacava	
—	—	—	—
Potenza III 3 Deputati (Tricarico)	* Correale Torraca	Imperatrice	
—	—	—	—
Ravenna 4 Deputati		* Baccarini	* Costa Pantano Cipriani
—	—	—	—
Reggio (Cal.) I 4 Deputati	* De Lieto * De Blasio L. Nanni	* Nicotera	
—	—	—	—
Reggio (Cal.) II 3 Deputati (Palme)	* Pistino * De Blasio V.	* De-Zerbi	
—	—	—	—
Reggio (Emilia) 5 Deputati	* Fornasiari * Levi Gherardini Bonfadini		* Bassi G. L.

COLLEGI	Ministero	Opposizione	Radicali
Roma I 5 Deputati	* Torlonia Sacchi	* Bacelli G. * Pianciani * Cairoli	
—	—	—	—
Roma II 4 Deputati (Velletri)	* Ferri * Baccelli A.	* Garibaldi	
—	—	—	—
Roma III 3 Deputati (Viterbo)	* Tittoni	* Odescalchi Leali	
—	—	—	—
Roma IV 3 Deputati (Frosinone)	* Narducci * Balestra Edoma		
—	—	—	—
Rovigo 4 Deputati		Tedeschi	Martini Villanova Badaloni
—	—	—	—
Salerno I 5 Deputati	* Tajani	* N'cotera * Farina N. * Lanzara Pellegrini	
—	—	—	—
Salerno II 3 Deputati (Campagna)		* Spirito * Alario Giampietro	
—	—	—	—
Salerno III 4 Deputati (Vallo Lucania)	Florenzano Guglielmi (?)	* Mazziotti M.	* Mazziotti P.
—	—	—	—
Sassari 4 Deputati	* Giordano Apostoli	* Pala * Umana * Fais-accia	
—	—	—	—
Siena 4 Deputati	* Chigi * Bargagli Lachini O. Mocenni		
—	—	—	—
Siracusa I 3 Deputati	Buscori Reale	* Di Radini	
—	—	—	—
Siracusa II 3 Deputati (Modica)	* Antoci	* Di Camporeale * Giardina	
—	—	—	—
Sondrio 2 Deputati		* Cucchi Fr.	* Perelli
—	—	—	—
Teramo 5 Deputati	Forcella	* Costantini * Cerulli * De Riseis * Scarselli	
—	—	—	—
Torino I 5 Deputati	* Brin * Demaria Badini Confalonieri	* Favale Calvos	
—	—	—	—
Torino II 3 Deputati (Ciriè)	* Chiaraio * Frola Palberti (?)		
—	—	—	—
Torino III 3 Deputati (Avigliana)	Morra di Lavriano	* Berti Dom. * Chiapusso	
—	—	—	—
Torino IV 3 Deputati (Pinerolo)	* Geymet * Tegas	Peyrot	
—	—	—	—
Torino V 5 Deputati (Ivrea)	* Vigna * De Rolland * Chiala		
—	—	—	—
Trapani Deputati		* Saporito * Di S.Gius. * Damiani	
—	—	—	—
Treviso I 3 Deputati	Di Breglio	* Ricaldi F. * Andolfato	
—	—	—	—
Treviso II 3 Deputati (Conegliano)	* Bonghi Mel	* Gabelli	
—	—	—	—
Udine I 3 Deputati		* Sallemberzo * Schmidt-Dodi * Fabris	
—	—	—	—
Udine II 3 Dep. (Gemona)	*DeRasseccart Di Lenna Marzia		
—	—	—	—
Udine III 3 Dep. (Pordenone)	* Cavalletto * Chiaradia Parpucelli		
—	—	—	—
Venezia I 3 Deputati	* Maldini * Maurogònato * Mattei		
—	—	—	—
Venezia II 3 Deputati (Dolo)	Gabelli Ario. Papadopoli Galli		
—	—	—	—
Verona I 3 Deputati	* Polli * Righi * Miniscalchi		
—	—	—	—
Verona II 3 Deputati (Legnago)	* Minghetti Fagiuoli Turella		
—	—	—	—
Vicenza I 4 Deputati	* Clementi * Lioy * Brunialti	* Lacchini G.	
—	—	—	—
Vicenza II 3 Deputati (Bassano)		* Tecaldi * Di Breganza Vendramin	

I deputati non rieletti.

Corsi, Martinetti, Valiegia, Roberti, Ferrari, Bonacci, Cappelli, Guillichini, Severi, Trevisani, Ricco Rosi, Rocco, Sambiase, Negrotto, Spagnoletti, Curzio, Melodia, Tavaroni, Corrado, Capilongo, Ruggeri, Maresealchi, Berti Lodovico, Rioli, Bordonaro, Del Vasto, Simonia, Cordova, Barracco, Francica, Mazzanotte, Balocco, Polli, Moretti, Vetere, Fazio Luigi, Peca, Mel, Menchetti, Basteris, Carpeggiani, Filopanti, Mantellini, Semino Giorgio, Guevara, Saladini, Agosti, Parodi, Del Santo, Sanguinetti, Palta, Ravenna, Di Belmonte Gaetano, Castellazzo, Brunetti, Schiavoni, Zaccaro, Barilaro, Lunghini, Tartufari, Aporti, Cadenazzi, Fabbrizi, De Saint-Bon, Damiani, Salomone, Correnti, Lualdi, Secondi, Borsari, Basini, Araldi.

Di Belmonte (Granito) Gioachino.

Dini, Benevantani, Rocco Pietro, Fusco, Capo Mazzale, Bazzera, Della Marmora, Biglia, Morasso, Guala, Sgarallino, Cantalupo, Indelicato, Firmaturi, Asperti, Mariotti G., Musini, Sbarbaro, Falina, Dari, Fabbri, Solidati, Dotto de Dotti, Priarlo, Simonelli, Borelli, Sole, Buono, Del Zio, Farini, Pasolini, Mary, Vollaro, Patamia, Morandi, Serimani-Moretti, Colonna Avolo, Giovagnoli, Venturi, Zeppa, Tittoni Vincenzo, Saul, Parenzo, Marchiori, Cavalli, De Filippis, Buonavoglia, Serafini, Farini, Nervo, Ferreti, Colombini, Sineo, Di Belmo, San Martino, Cimiati, Visconti-Venosta Emilio, Billia, Orsetti, Simoni, Pellegrini, Tecchio, Bernini, Borghi, Caperle, Antonibon.

NOTIZIE

ITALIA.

NAPOLI.

Amore. — Un atroce fatto di sangue avvenne a Resina.

Luigi Pirozzi, scalpellino, amoreggiava con Mariann Farinelli, una compaesana. Un malfattore cercò nell'animo del Pirozzi sospetto che la giovanetta volesse abbandonarlo. Accecato dall'ira, demente, sull'imbrunire, l'assalì sulla pubblica strada e l'uccise.

L'omicida si è reso latitante.

FIRENZE.

Morte dello scultore Cecioni. — È morto a Firenze lo scultore Adriano Cecioni.

Per vari anni dimorò a Parigi, dove ebbe intrinsichezza con tutti gli artisti più noti; lavorò molto e vi avrebbe potuto anche far fortuna, invece ritornò in Italia, a Firenze, e certo non ebbe in ciò troppa ventura, quantunque la meritasse.

CASALE.

L'ex-deputato Marinetti. — Lunedì sera, col treno delle 10, arrivava a Casale, di ritorno dall'America, l'ex-deputato comm. Marinetti.

Venne ricevuto alla stazione da molti amici.

TORRE-PELLICE.

(Nostre lettere part. — 25 maggio).

Festeggiamenti per l'elezione dell'onorevole Peyrot. — Ieri sera, appena conosciuto l'esito dell'elezione a deputato al Parlamento del commendatore Giulio Peyrot, s'improvvisava in suo favore un'imponente dimostrazione composta di circa cinquecento persone d'ogni ceto, desiderose di celebrare al loro egregio concittadino le più sentite congratulazioni per la vittoria riportata.

Si notava l'intero Consiglio comunale, che ha l'onore di annoverare fra i suoi membri il Peyrot, parecchi consiglieri comunali dei limitrofi Comuni di Luserna San Giovanni, Bibiana, Villar-Pellice; la Società operaia di Torre-Pellice con bandiera, la Società operaia di Bibiana e varie altre rappresentanze.

Precedeti dalla banda musicale del paese, si recarono in massa alla villa Peyrot, detta del Forte, ove furono ricevuti dall'intero dal neo-deputato. Numerosi furono i brindisi, fra i quali applauditissimi quelli dei prof. Nicolini e del signor Tarin, tutti consacrati nei tributare ben meritati elogi al comm. Peyrot, il quale seppe in sei mesi giorni di lotta elettorale guadagnarsi la stima e la considerazione dell'intero Collegio.

Fervono degnamente gli onori di casa le signore Peyrot-Malan e Vola-Peyrot, le quali ricevono per tutti gli intervenuti una parola gentile e dei modi squisitamente cortesi.

La festa, rallegrata dai dolci concenti della banda musicale (anzi lodata pei difficili spartiti eseguiti), terminò verso la mezzanotte in mezzo agli applausi ed agli evviva generali al nuovo deputato, che si ripercossero nella sottostante vallata.

Ed ora, dopo la bella e commovente dimostrazione datagli dai suoi concittadini, siamo certi che egli vorrà adoperarsi pel bene pubblico con tutta quella attività ed intelligenza che ha già largamente dimostrato negli importanti uffizi pubblici, ai quali fu ben degnamente assunto.

NIZZA MONFERRATO.

(Nostre lettere particolari — 23 maggio).

Dopo le elezioni. — Alla tempesta elettorale dell'ultima settimana è subentrata anche qui la calma abituale coll'accessoria dopo un sì lungo periodo di sempre crescente agitazione.

Ora sui risultati dell'urna si fanno i commenti. Il partito ministeriale esalta il suo doppio trionfale, ma quello d'opposizione vanta la bellissima votazione in favore del Villa, esatto primo dall'urna.

Certo il partito d'opposizione ha dimostrato in questa elezioni molta forza e vigoria e diede assai filo a torcere ai candidati del Governo.

Una prova di questa vigoria la si ha nella votazione a favore dell'avvocato Samuele Levi, candidato portato da un gruppo d'amici proprio all'ultima ora, in seguito alla rinuncia del Civis.

In non più di quarantotto ore, quasi candidato, che gode simpatia e stima nel Collegio per i suoi studi, per suo ingegno e pel suo carattere, riuscì i suffragi di 719 elettori.

Qui sta votazione, veramente rilevante se si tien conto delle circostanze in cui fu candidatura del Levi fu posta, parve a tutti sorprendente ed affermo, come già dissemo, la rigogliosa vitalità del partito d'opposizione nel Collegio di Alessandria II, che si spera avrà campo ad ulteriormente con esito maggiormente fortunato in altre elezioni politiche.

SPORT.

Velocipedisti viaggiatori.

Due soci del Veloce-Club Torinese, i quali, come i loro colleghi, preferiscono le gite alle scorrerie che sanno fare in Torino tanti sedicenti velocipedisti e ciclisti, son partiti ieri mattina, 26, alle 4 ant., con un *sociabile* della Casa Surrey, per Bologna, dove il 30 corrente vi sono corse. A mezzodì erano già ad Alessandria (chilom. 93) e nella sera contavano arrivare a Stradella (chilom. 166). Un telegramma di mezzanotte da 8,40 il annunzia a Piacenza.

Informeremo i lettori dell'esito di questo viaggio, mentre ci rallegriamo coi due forti viaggiatori.

ARTI E SCIENZE

Giovedì 27 maggio

Il centenario della R. Accademia di agricoltura in Torino. — Due anni or sono si celebrava in Torino il centenario della R. Accademia delle scienze; ieri toccava la volta ad un'altra delle nostre più antiche istituzioni: quella della R. Accademia d'agricoltura di Torino.

La R. Accademia di agricoltura venne fondata da re Vittorio Amedeo III con regie patenti in data 24 maggio 1785 e porgè primieramente il nome di R. Società agraria. Suo programma era di promuovere gli studi agronomici in Piemonte.

Nel 1842 Carlo Alberto la diede il titolo di R. Accademia di agricoltura, e nel 1865 venne unita al Museo industriale e il titolo di Società Reale di agricoltura, industria e commercio.

Nel 1870 fu nuovamente ricostituita col titolo di R. Accademia di agricoltura e collo scopo di promuovere le cognizioni teorico-pratiche riguardanti l'agricoltura e le scienze affini.

A questa Accademia, nella sua vita centenaria, appartennero i più chiari ingegni di sciosmiati, e le opere pubblicate nei suoi Atti sono assai stimate ed apprezzate non solo in Italia, ma eziandio all'estero.

La costituzione dell'Accademia è data da un Consiglio d'amministrazione, di cui attualmente è presidente il dottor Arcangelo Sobrero, e da una cinquantina di soci ordinari e da un numero grande di soci straordinari dell'Italia e dell'estero.

Data un cenno sommario della vita di questa Accademia, occorre ora dire alcunchè della celebrazione del suo primo centenario, che ebbe luogo ieri appunto.

La solennità anzi fu duplice, chè, oltre al centenario, si trattava mandando di inaugurare il nuovo Orto sperimentale che la Società stessa ha impiantato su terreni dell'Esposizione, lungo il corso Massimo d'Azeglio, in ampliazione di quello che l'Accademia già possiede fin dall'anno 1779.

Per la solennità era stato apprestato un elegante padiglione all'aperto, ma il vento impetuosissimo che soffiava ieri nel pomeriggio lo rovesciò, cosicchè il decente riparare nella sala annessa all'orto.

Colà si trovarono riuniti, oltre a parecchie gentili ed eleganti signore, il comm. A. Sobrero, presidente dell'Accademia; il conte Di Sambuy, sindaco di Torino; il cav. Fugini, rappresentante della Prefettura; il comm. Arcozzi-Masino, presidente del Comizio agrario di Torino; il sen. Marcellino Roda, presidente della Società Orto-agricola; il prof. Cossa, rappresentante dell'Accademia delle Scienze; il prof. Bozzolano, rettore dell'Ateneo torinese; l'avv. M. Ichler Voli; il comm. Ajello, presidente della Società promotrice dell'industria nazionale; l'avv. Palestrini per la Camera di commercio; il comm. Botteri; il prof. Mattirolo Orazio, segretario dell'Accademia, ecc., ecc.

Il discorso d'occasione fu tenuto dal prof. Mattirolo, segretario dell'Accademia, che trattò la storia dell'Accademia e ricordò i lavori compiuti, l'incremento da esso dato agli studi agrari, appoggiandosi specialmente al sistema sperimentale, accennando alle lunghe e fortunose vicende da esso attraversate, e richiamando alla memoria il nome dei benemeriti che contribuirono al suo sviluppo ed alla sua attuale prosperità.

Terminò con queste parole: « Il nuovo secolo, o signori, si apre sotto lieti auspici. Il nuovo periodo che oggi si schiude all'attività sociale saprà certamente mantenere la R. Accademia all'altezza delle gloriose tradizioni, accumulate in cento anni di lavoro e di studio. »

Vivissimi applausi rimeritarono il simpatico segretario della sua elaborata relazione.

Il comm. M. Roda espose alcuni cenni circa il nuovo Orto sperimentale, il quale misura la superficie di metri quadrati 8749, ed è cinto da un muro che ha uno sviluppo complessivo di metri lineari 260, accennando ai nomi delle persone che coll'opera loro contribuirono all'effettuazione dell'importantissima opera.

Il comm. Arcozzi-Masino con accorte parole accennò come iniziatore più efficace della nuova istituzione agraria sia stato lo stesso comm. M. Roda, rimproverandogli di aver tralciato, fra gli altri, il suo nome.

Brevi parole disse poi il sindaco di Torino, esprimendo a nome della città sentimenti di riconoscenza al prof. Roda, che potè in questa Torino dell'Orto sperimentale. Espresse inoltre vivi e sinceri voti per la prosperità dell'Accademia, che fin qui riportò della feconde vittorie colla sua costanza ed operosità, e ne riporterà anco non meno luminose nell'avvenire, come fa ora, per la strada dell'insegnamento sperimentale.

Il comm. A. Sobrero, presidente, si dolse perchè la sua malferma salute non gli abbia consentito in questi ultimi tempi di occuparsi all'Accademia: l'opera sua con quello solo indefesso che egli vorrebbe.

La solennità ebbe quindi termine verso le 5 pom.

Agli intervenuti vennero offerti rinfreschi, vini, e come ricordo dell'avvenimento fu distribuito un elegante fascicolo, illustrato da una stupenda fotolipia del Carlevaris, ritraente l'effigie di Vittorio Amedeo III, fondatore dell'Accademia di agricoltura.

★ **Teatro Carignano.** — Questa sera al teatro Carignano avrà luogo la beneficiata del valente basso-comico, nostro concittadino, Firmino Migliara.

Si rappresenterà il *Frà Diavolo*, col tenore Canevari; dopo il primo atto l'orchestra eseguirà la sinfonia delle *Donne curiose*, opera del M° Wolf, e dopo il secondo atto il Migliara reciterà la scherza comico del M° Alessandrini: *Un sognatore*.

I nostri auguri al serenante.

★ **Teatro Balbo.** — Il ballo comico-fantastico del Bosmgni: *Amore e magia* ha avuto ieri sera un esito fortunatissimo.

Rappresentato la prima volta, non ricordiamo bene se al Nota od allo stesso Balbo, questo ballo piacque e si replicò per parecchie sere con crescente successo. Ebbe poi una infinità di riproduzioni su diverse scene, ma si può dire che quella di ieri sera fu una delle migliori per la disciplinatezza del Corpo di ballo e per l'insieme dell'esecuzione.

Il Bosmgni, che venne assai festeggiato, aggiunse al terzo quadro un ballabile-parodia intitolato *Circo equestre*, che suscitò addirittura dell'entusiasmo.

Otto ballerine vogliono parere cavalli ammaestrati ed eseguiscono vari esercizi equestri sotto la direzione di un cavallerizzo; altre sedici sono vestite da *clowns*, e finalmente dieci bambini, camuffati da cani barboni, saltano le barriere ed un cenno del loro ammaestratore Ferrero.

Anche il ballabile dei piccoli chinesi al primo quadro procurò agli esecutori applausi entusiastici e al volte bissato.

Applausi e chiamate non mancarono pure alla brava e gentile prima ballerina signorina Aida Boccalli, al primo ballerino Paulucci e alla signorina G. Galeazzo (Amore) che eseguì una variazione sopra un applaudito *solo* per arpa (signorina Cerruti).

Bene l'orchestra sotto la direzione del maestro Sogno.

★ **L'*Edmea* di Catulani.** — La nuova opera di Alfredo Catalani, *Edmea*, verrà rappresentata prossimamente a Trento, protagonista la Ferni-Germano. L'autore fece alcune modificazioni allo spartito nel duetto primo, cambiato di pianta, e in alcuni punti del secondo atto. *L'Edmea*, così modificata, non può a meno di fare il giro dei teatri della Penisola pei pregi singolari d'ispirazione e di fattura, e perchè opera di modesta proporzioni, con pochi artisti e non richiedente spese ingenti di allestimento scenico. Nello stesso Teatro Comunale di Trento verrà pure rappresentato il *Mefistofele*.

★ **L'*Otello* del maestro Verdi.** — Alcuni giornali annunziano che la Pantaleoni, Tamagno e Maurel si recheranno, finiti gli attuali loro impegni, a Sant'Agata, per studiare, sotto la direzione del maestro Verdi, le parti dell'*Otello*, che saranno chiamati ad eseguire nel prossimo inverno alla Scala di Milano.

★ **Opere nuove.** — Il maestro Sangiorgi sta scrivendo una nuova opera su *libretto* di Giovanni Parmi, intitolata: *Orlando*.

CRONACA

Giovedì, 27 maggio

Lo sciopero dei muratori. — Se non fosse pel sette od otto cantieri tuttavia chiusi, si potrebbe dire che lo sciopero è cessato. Oramai gli scioperanti sono ridotti a poco più di un centinaio, e moltissimi dei muratori che si erano allontanati fanno ritorno in città.

Non è però tutto oro quel che luce, dappoichè ieri stesso si temeva che alcuni degli scioperanti volessero fare una dimostrazione; questa non ebbe luogo perchè le autorità di Polizia, accortesene in tempo, raddoppiarono di sorveglianza e fecero impedire ogni riunione.

Scopo di questa dimostrazione era protestare per l'arresto del sig. Fassio, presidente del Comitato dei muratori, e di alcuni membri del Comitato stesso.

Il Fassio fu arrestato ieri l'altro nel cantiere dell'edificio in costruzione a San Secondo, dell'avv. Danco. Il Fassio si era recato colà con alcuni compagni, e poco mancò di far cessare il lavoro ai muratori. L'avv. Danco invitò il Fassio a lasciare tranquilli gli operai, e poichè non era ascoltato, lo redargui, e fu allora che il Fassio diede un martello contro il Danco.

Alcuni agenti arrestarono il Fassio, il quale oppose resistenza, e come i suoi compagni tentarono di reagire, sopraggiunta una pattuglia a cavallo, furono in parte arrestati e in parte dispersi.

Malgrado ciò, notiamo con piacere che la maggior parte dei muratori, tornati a più saggi consigli, riprendono il lavoro, e facciamo voti che la cronaca di domani rechi la fine di questo sciopero.

Per le corse di cavalli. — In occasione delle corse di cavalli, che avranno luogo a Torino il 30 maggio ed il 3 giugno, i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni delle ferrovie Mediterranee per quelle di Torino Porta Nuova, Torino Porta Susa e Torino succursale nei giorni 26, 29, 30 e 31 corr., 1, 2 e 3 giugno p. v., saranno valevoli pel ritorno in ciascuno dei predetti giorni e fino all'ultimo treno in partenza da Torino Porta Nuova, Porta Susa e succursale la sera del 4 giugno.

Temporale. — Ieri si scatenò sulla nostra città e nelle adiacenze, nonchè in varii paesi del circondario, un improvviso temporale.

In città i danni si ridussero a ben poca cosa, ma nella campagne invece essi furono piuttosto gravi.

Fra San Mauro e Gassino la grandine distrusse quasi completamente i raccolti.

Anche verso Bertolla si hanno a deplorare dei danni nelle campagne.

Scuole tecniche operaie S. Carlo. — L'esposizione dei lavori fatti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico 1885-86 rimarrà aperta al pubblico nei due giorni di domenica 30 maggio e domenica 6 giugno, dalle ore 10 ant. alle 5 pom.

Banca cooperativa degli impiegati in Torino. — Per iniziativa di un Comitato promotore di cittadini, in una sala — gentilmente offerta dalla Banca di Piacenza, in via Lagrange, 7 — fu ieri sera dal notaio cav. Tebaldo Patti costituita di una Società anonima di credito, sotto il nome di *Banca cooperativa degli impiegati in Torino*.

Sappiamo che la sottoscrizioni già iniziate trovano vivo accoglimento, e noi auguriamo prospere sorti alla nuova Cooperativa, che si propone di diffondere nella classe numerosa degli impiegati i vantaggi della cooperazione e per mezzo della mutualità e del risparmio.

Un dramma in via Andrea Doria. — Un delorso dramma si svolgeva ieri sera, verso le ore 6, in via Andrea Doria.

Passava in quell'ora per quella via il cav. Fortunato Pautrier, capo-sezione alle Ferrovie, a poca distanza dallo sbocco in via Roma, quando fu avvicinato da un operaio che gli esplose contro due colpi di rivoltella.

Il cav. Pautrier si volse per fuggire, ma non fece a tempo, ed essendosi voltato e mosso, ricevette le due cariche in un fianco.

Il ferito cadde sui gradini di un vicino negozio, perdendo sangue in abbondanza, mentre il feritore proseguì calmo e tranquillo la sua strada, guardando la rivoltella che teneva ancora in pugno.

La guardia urbana Chiara Angelo, che era di piantone all'angolo di via Lagrange, al rumore dei colpi accorse subitanea a quella volta, arrestò l'assassino e gli tolse l'arma dalle mani.

L'operaio si lasciò disarmare senza opporre resistenza alcuna, anzi dimostrava di essere quasi lieto per il crimine commesso.

Il povero impiegato fu rialzato dai vice-brigadieri delle guardie urbane Alessandri e da due pompieri che dalla via Roma avevano sentiti gli spari ed erano perciò anch'essi sollecitamente accorsi.

Un signore che passava in quel mentre di là in vettura, vista la gravità del caso, scese a terra e offrì agli agenti il suo veicolo per portare il sig. Pautrier all'Ospedale di San Giovanni, dove fu ricoverato.

Appena giunto in Questura, lo sconosciuto venne sottoposto ad un primo interrogatorio. Egli disse chiamarsi Briolo Secondo, d'anni 59, falegname alle officine ferroviarie di Porta Susa.

Non è ben accertato ancora il movente del delitto; a quanto si dice, però, pare che il Briolo sia stato licenziato dalle officine per ordine del Pautrier senza abbia voluto così vendicarsi.

Secondo alcuni presenti al fatto, il Briolo, esplodendo l'arma contro il Pautrier, avrebbe detto: « Mi hai tolto il pane, io ti tolgo la vita. »

Secondo altri, i motivi non si limiterebbero al solo licenziamento, ma sarebbero di natura più grave.

A noi consterebbe invece che il Briolo è un alienato di mente, già arrestato altra volta per aver tirato un colpo di pistola in una chiesa di Torino, destando un vero subbuglio.

Egli si era recato dal mattino prima dal comm. ing. Frescot, poi dal cav. Zuccaro, entrambi della Ferrovie Mediterranee, ai quali disse che ne ha bisogno di lavorare molto, e che voleva guadagnare una bella giornata.

I due signori lo salutarono, ma poco dopo il Briolo uscito la ritirata incontrò il Pautrier e gli tirò contro i due colpi di rivoltella sopra narrato.

Il fatto ha messo in subbuglio tutta la strada in cui avvenne, e ieri sera ne correva la voce per la città, destando in tutti stupore e commozione.

Lo stato del cav. Pautrier è gravissimo ed all'ospedale è un continuo andirivieni di gente che si reca a prendere notizie del ferito.

Il Pautrier è vedovo da pochi mesi ed è padre di quattro figli.

Morto da quindici giorni. — Certo Quinquilini della casa n. 9, di via San Francesco da Paola, avvertirono ieri sera il portinaio, come qualmente da un'infilata al ballatoio del secondo piano della casa medesima uscisse un fetore insopportabile. Il portinaio, ricordandosi che da per alcuni giorni non aveva più visto l'inquilino che occupava la soffitta, corse a darne avviso all'autorità. Il pretore del mandamento fece aprire l'uscio, e nel letto vi trovò il cadavere, già in decomposizione, di un tal Travella Francesco, d'anni 54, decoratore d'appartamenti, il quale si era ammalato, da quindici giorni circa, col carbone.

Per cura del dott. cav. Rinetta si provvide all'immediato trasporto del cadavere ed alla disinfezione della soffitta.

Non volevano pagare il dazio. — Foldo Bonaventura, d'anni 15; Tonietti Andrea, d'anni 13, e Rocchetti Lorenzo, d'anni 18, tutti garzoni muratori in sciopero, tentarono ieri entrare in città dalla barriera di Francia, portando nascosto sotto la giubba due galline del peso di tre chilogrammi.

Gli agenti daziari non li lasciarono passare e li addittarono invece a due guardie camminanti, che li condussero alla Questura. Quivi si riconobbe che i tre giovani avevano ucciso le due galline con una fionda clandestina che fu sequestrata indosso al Foldo.

Due furti. — La notte del 25 corrente ignoti ladri penetrarono, mediante scalamento di muro, nell'abitazione dei fratelli F. e Pezzo di Strada e si appropriarono quattro abiti completi, tre paia di lenzuola, un mantello, un remontoir d'argento, due libretti del Monte di Pietà, due cartelle nominative della rendita annua di L. 600 e diversi oggetti di biancheria.

— Nella notte del 26 corrente, altri ignoti s'introdussero nella bottega di certo M. G., merciaio, sul corso Dante, e vi rubarono un abito del valore di L. 60.

Arrestati: Due individui per ebbro, due per contravvenzione all'ammonizione e quattro per essere inviati al domicilio coatto.

TELEGRAMMI ESTERI

PARIGI, 26, ore 3,55 pom. — La *France* pubblica un articolo sulle elezioni generali italiane.

Quel foglio dice che le elezioni furono fatte con una calma che rasenta l'indifferenza.

Constata poi il grande numero di astensioni che si verificò.

Aggiunge che il Ministero Depretis ottenne una debole maggioranza.

I radicali furono battuti, malgrado le duplici elezioni di Cluriani, Costa, Cavallotti ed altri.

Dice che l'Italia, nazione che negli ultimi 15 anni ha più progredito di tutte, segui una deplorevole politica estera.

Afferma che la situazione attuale dell'Europa si oppone allo sviluppo normale dell'Italia e finisce constatando che le elezioni furono pressochè negative.

— Il progettato Herbinger, quello stesso che tanto aveva fatto parlare di sè per essere stato accusato dal generale Courcy di essersi trovato ubbriaco all'attacco di Lang-Son nella campagna del Tonkin e che fu poi prosciolto dall'inchiesta fattasi sulla sua condotta, è morto oggi.

— Un dispaccio da Valenza di Spagna reca che è saltata all'aria una fabbrica di nitro-glicerina ad Aldaya.

Sarebbero scoppiati 450 chilogrammi di nitroglicerina.

Vi sono 13 morti ed 35 impiegati.

— Il conte di Moüy, ministro francese in Grecia, ha fatto ritorno ad Atene.

Atene, 26 (Ag. Stef.). — Il re andrà a Corfù e farà quindi un viaggio all'estero.

Il licenziamento dei riservati di terra e di mare incomincierà oggi.

Trikupi presenterà un progetto riducente a 150 il numero dei deputati.

Il colonnello Loria, ferito nello scontro alla frontiera, migliora.

I Candioti protestarono contro l'aggiornamento dell'assemblea e il chiarirono che il loro sentimento verso la Grecia è invariabile.

Nolia, 25 (Ag. Stef.). — I risultati di quaranta comuni, sopra quarantacinque, sono favorevoli al governo. Vi saranno domenica quarantacinque ballottaggi.

Mosca, 26 (Ag. Stef.) — Durante il ricevimento al Kremlino, il borgomastro di Mosca, offrendo all'Imperatore il pane ed il sale, pronunziò un discorso. Disse che i rappresentanti degli Stati alla prima reale imperiale pregano umilmente lo zar autocrate ed assolutore il nostro pane e il nostro sale, credere alla gioia che sentiamo vedendo la tenera e lo tsarevic. Tu vieni verso noi dal Sol benedetto, ove animasti nuovamente il Mar Nero. La nostra speranza riprende le sue ali e la nostra fede si consolida. Crediamo che la croce di Cristo risplenderà sopra Santa Sofia. Ecco ciò che pensa Mosca e conta sopra ciò.

L'imperatore rispose che ama Mosca e che gode di ritrovarsi nelle mura di questa città nello anniversario della sua incoronazione. Soggiunge che si ricorderà sempre colla massima gioia degli istanti qui passati.

Durante la visita dei sovrani alla cattedrale, il metropolita indirizzò allo tsar un discorso, ove si osserva il seguente passo:

La Sorte dal Mar Nero faceva altra volta la grandezza e la gloria della Russia; essa è restituita in vita per volontà sovrana. Oh quale entusiasmo risveglia il cuore di ognuno che assistettero alla gloria militare di quella festa; quale gioia inesprimibile scuotono i vostri sudditi e specialmente gli abitanti di Mosca!

LUIGI ROCCA, Direttore.
BELLINO GIUSEPPE, gerente.

TEATRI e CONCERTI — Giovedì, 27 maggio

CARIGNANO, ore 8 1/2. — *Frà Diavolo*, opera. — *Le donne curiose*, sinfonia — *Un sognatore*, scherzo comico. — Serata d'onore dell'artista F. Migliara.

VITTORIO, ore 8 1/2. — *Nabucco*, opera.

ALFIERI, ore 8 1/2. — *Lorenzo IV*, commedia.

BALBO, ore 8 1/2. — *Aïda*, opera. — *Amore e magia*, ballo.

ARENA, ore 8 1/2. — *L'carlevè d' Turin*, commedia.

GIARDINO ROMANO. — Questa sera rappresentazione dell'operetta *Un'avventura galante*.

STATO CIVILE. — Torino, 26 maggio 1886.

NASCITE: 21: dei quali 12 femmine e 9 maschi.

MATRIMONI. — Varesi Giuseppe con Globergo Margherita.

MORTI. — Navone Maria, d'anni 12, di Torino.
Tagliani Maria v. Armando, id. 76, di Moncalieri.
Longaris Ernesta n. Bellezza, id. 27 di Torino.
Sacco Maddalena, id. 14, di Torino, scolare.
Olivo Enrico, id. 25, di Mongardino, panettiere.
Grazioli Deonigi, id. 52, di Fiume, cocchiere.
Bosco Giovanni, id. 30 di Chieri, spedizioniere.
Pasquale Teresa, id. 33, di Torino, cuoca.
Più 10 minori d'anni 7.
Totale complessivo 18, di cui a domicilio 12, negli ospedali 6, non residenti in questo Comune 0

BORSA UFFICIALE
27 maggio.

Consolidato 5 0/0 decorrenza 1° genn. — Contrattazioni del mattino:
in L. 99 60 63 1/8 — in L. 99 62 1/2 62 1/8 La rendita scelta da scambiare in corso
Corso medio d'ufficio 99 56.
Senza cedola
Corso medio d'ufficio 97 38.
Consolidato 3 0/0, decorrenza 1° luglio. — Contrattazioni del mattino in contanti:
Colla cedola del semestre in corso
Corso medio d'ufficio 65 80.
Senza cedola
Corso medio d'ufficio 64 50.
Fiorino — prezzo normale 101 25
Az. Banco Sconto e Sete — Contratti del matt. in L. 463 463 f.c.
Az. Banca Tiberina — Contratti del mattino in L. 696 50 697 697 50 697 50 f.c. — 701 50 701 50 702 f.p.
Az. Carriera Italiana. — Contratti del mattino in L. 448 50 f.c.

Rendita it.	99 80, 99 85	Italico For.	105 — 104 —
Rend. fr.	99 80, 99 7.	Rend. fiat.	349 — 347 50
Rend. cons.	98 5/8, 99 50	Sussid.-Ult.	240 — 239 50
Fondiaria	2 89 — 2228 —	Immob. Cen.	225 — 221 —
Mobiliare	242 — 240 —	Acquilino	208 — 232 —
Banca Tor.	509 — 508 —	Cotonificio	392 — 391 —
Nazionale	699 — 697 —	Cartiera	447 — 445 —
Meridionali	712 — 711 —	Veneto	314 — 313 —
Cotonif.	752 — 751 —	Provinciali	280 — 295 —
Banco Sconto	462 — 461 —		

Piccola Posta.

Signor E. Fer. — Abbiamo ricevuto il vaglia di L. 5. — Se non ci manderà avviso in contrario, daremo la somma a scopi di beneficenza.

Società Italiana di Mutuo Soccorso

contro i danni della GRANDINE accidente in MILANO, fondata nel 1851. Per assicurazioni GRANDI ed UVA dirigersi in TORINO, anche in via Roma, n. 34, UFFICIO UNION.

Liverpool, Humboldt, Pilota.

Tre modelli di Bimbarelli per Marina di fabbricazione inglese. Unico deposito, A. BERRAT, stilista occulista, Via Roma, n. 1, *TORINO*.

TAPPETI DI LEGNO parquets sottili trasportabili **pianelle di legno**. *VIA ARTISTI, 31, TORINO.*

Nella prossima occasione della solenne inaugurazione che avrà luogo in Genova del monumento al

Re Vittorio Emanuele II

con l'intervento dei SOVRANI D'ITALIA

e con tutte le formalità e cerimonie stabilite dalle Leggi, si effettuerà irrevocabilmente la **prima estrazione** della

LOTTERIA NAZIONALE

I Biglietti firmati dal DELEGATO GOVERNATIVO si vendono

Lire UNA cadauno

presso la **Banca Fratelli CROCE fu Maria**, *in Genova*, nonchè da tutti i **cambiavalute** e rivenditori di **sale e tabacchi** del Regno. 1899

LE PERSONE INDEBOLITE *da povertà di sangue, ed alle quali il medico consiglia l'uso del* FERRO, *sopporteranno senza difficoltà le goccie concentrate del* FERRO BRAVAIS *di preferenza ad altre preparazioni ferruginose.*

Ricevuto nelle maggior parte delle Farmacie. 73

Venne smarrito l'estrazione un grosso **bracciale in oro** percorrendo il breve tratto fra il teatro Balbo ed il Caffè del teatro Balbo. — Compenso minimo a chi lo consegnerà all'Ufficio di Pubblicità *Mercantile e Veglia*, via Santa Teresa, n. 12. 1°26

Appendice della *Gazzetta Piemontese* (56)

Il delitto di Dario

ROMANZO
DI
ADOLFO RACOT

Prima traduzione italiana

— Ebbene, in quel caso, — egli disse, — procederò in altra maniera... Gli proporrò di entrare socio nell'impresa...

— Capisco, — disse Louvières, guardando Le Tremblay; — la ripetizione delle miniere di Bray, colla differenza...

— Che m'incaricherò io delle prime spese alla condizione d'avere il monopolio dell'impresa, se riesca a dar risultati pratici. E riescirà poichè sono certo degli elementi che la faranno riuscire. Il peggio che potrebbe avvenire allora sarebbe di essere in tre invece che in due; ma una volta l'operazione avviata mi incarico di dirigerla io... con voi o di scoraggiare Quarouble.

Louvières sorrise pacificamente.

— Siete nato davvero — egli disse — per qual genere d'affari. Ma non importa; la prima idea è la migliore. Centocinquantamila lire nella stessa deposito di fondi per un'impresa di tanta importanza, e non avremmo più a temere complicazioni per l'avvenire.

— Perciò vedete che ho previsto la seconda combinazione solo per quando andasse proprio alla peggio. Sarei davvero meraviglioso se Quarouble non cedesse al miraggio dei luigi d'oro che gli farò luccicare davanti agli occhi.

— Intanto — riprese Louvières, dopo un breve silenzio durante il quale egli aveva riletta una delle lettere che aveva sparse davanti a sè, — vi devo ringraziare del vostro concorso; gli ordini di compera che avete dato a Parigi hanno già prodotto il loro effetto. Se potessi soltanto partire fra quarantott'ore risponderei di tutto.

E, chinandosi verso il suo ospite, aggiunse:

— Vedete, Le Tremblay, noi siamo fatti per comprendersi e noi due soli guadagneremo dei milioni. Il vostro nome non comparirà; agirò io per voi e nessuno penserà più a ricordare il passato scomparso. Fu fortuna l'esserci incontrati!

Le Tremblay fu colto da un fremito. Da due giorni egli si agitava nelle mani di quell'uomo. Replicò con voce cupa:

— Ebbene, sì, ho fede in voi e sono stanco di questa inazione che dura da dodici anni, durante i quali non ebbi che uno scopo: farmi dimenticare; perchè a Parigi mi hanno dimenticato tutti, non è vero?

— Assolutamente, — replicò Louvières, — ed è davvero per caso o piuttosto in seguito ad induzioni personali che io conobbi il vostro passato.

Louvières mentiva solennemente, poichè il disegno che egli aveva per condurre a buon esito era stato combinato tra lui e la signora De Mortaise, la quale conosceva pure il segreto della fortuna di Le Tremblay. Questi aveva letto in fondo all'animo un sospetto vago della verità, ma non voleva penetrarvi e approfondire. Louvières sapeva il suo segreto; bisognava che, ad ogni costo, rimanesse sepolto in Louvières. Perciò Le Tremblay non aveva esitato, non solo ad accordare al banchiere la mano di Maddalena, ma gli aveva anche reso, a titolo di anticipazione sulla dote, servizi importanti ai quali Louvières doveva di aver guadagnato abbastanza tempo per scongiurare un disastro finanziario immediato.

Del resto in tutto ciò Le Tremblay non aveva che una scusa, ed era che egli non conosceva i legami che univano Louvières alla signora De Mortaise. Egli vedeva soltanto nel banchiere un uomo senza scrupoli, capace di approfittare di un segreto, ma buono, dopo tutto, come un altro a fare un marito. Il suo morale non era mai stato una delle qualità di Le Tremblay, e poichè Maddalena non sembrava contraria a quell'unione, egli aveva finito per respingere gli ultimi rimproveri che gli rivolgeva ancora la sua coscienza.

Dopo aver redatto qualche ordine per Parigi, Le Tremblay si ritirò, lasciando Louvières solo.

Allora questi prese dalla tasca la lettera che gli aveva prodotto tanta viva impressione e la rilesse. Era una lettera del signor De Mortaise, colla quale il capitano gli annunziava che aveva tutto e le preveniva di tenersi a sua disposizione non appena di ritorno a Parigi.

Come mai il signor De Mortaise, che non faceva d'altronde nessuna allusione nella sua lettera al matrimonio di Louvières, aveva egli potuto sapere il luogo della dimora del banchiere, conosciuto soltanto da uno dei suoi impiegati? Quel fatto inesplicabile aveva prodotto sull'animo di Louvières un vero terrore.

Eppure era necessario prendere un partito. Quella lettera voleva una pronta risposta. Louvières era deciso a negare recisamente, ma prima di tutto faceva mestieri guadagnar tempo e perciò doveva scrivere egli stesso. Si trascinò come potè meglio verso il tavolo, prese la penna, scrisse la risposta e la mise in una busta. Poi rimase immobile in preda a un mortale spavento.

Quella lettera non doveva essere vista dal signor Le Tremblay. A qual titolo, nella quale protesto Louvières poteva scrivere al signor De Mortaise, il cui nome non era mai stato pronunciato davanti al suo ospite?

Il banchiere era profondamente assorto nelle sue riflessioni, quando udì picchiare all'uscio. La porta si aprì e Dario Fal entrò nella camera.

— Scusi, signore, — disse il segretario, — credevo il signor Le Tremblay fosse qui, e siccome è giunta una visita per lui, venivo ad avvertirlo.

XXXIV.

Il primo movimento di Louvières, riconoscendo Dario Fal, era stato di nascondere la lettera che teneva in mano. Da parte sua Dario si disponeva ad uscire, sentendosi di nuovo di troppo entrato ad importunarlo, quando Louvières gli disse:

— Senti, signor Fal...

Il segretario si voltò.

— M'avete chiamato? — egli domandò.

— Sì, — rispose Louvières con tono questa volta risoluto. — Ho a chiedervi un servizio.

Egli aveva pensato che Dario avrebbe potuto facilmente incaricarsi della spedizione della lettera. Il giovane segretario piaceva a Louvières. Il lettore si ricorderà che egli aveva anzi espresso il desiderio di averlo con sè. La critica condizione degli affari del banchiere avrebbe reso difficile, pel momento, l'effettuazione di quel desiderio, ma ciononpertanto Louvières, che aveva saputo dal signor Le Tremblay l'improvvisa risoluzione presa dal giovane di abbandonare l'Auvergne, si diceva che non doveva essere difficile in quel momento guadagnarsi la fiducia di Dario ingannandolo e facendogli larghe promesse per l'avvenire.

Oltre a ciò un altro ricordo che passò ad un tratto nella mente del banchiere lo confermò vieppiù nel suo proposito.

— Avete un servizio a chiedermi? — domandò Dario sorpreso.

— Oh! — replicò Louvières, — un servizio semplicissimo quanto al disturbo che vi darà, ma un vero servizio in ragione dell'importanza che io ci annetto.

— Parlate.

Dario era cortese, ma freddo. Louvières si decise a rompere il ghiaccio.

— Prima di tutto, — egli disse, — poichè il caso ci fa trovar soli, permettetemi una parola. Ho appreso dal signor Le Tremblay la vostra risoluzione brusca ed inattesa. Voi abbandonate questa casa.

— È vero, — rispose Dario. — Riflettendo ai casi miei ho formato altri divisamenti.

Quella risposta detta con tono secco non annunziava a Louvières che Dario avesse intenzione d'abbandonare in confidenza.

Louvières proseguì: *(Continua)*

Proprietà letteraria dell'autore Calmann Lévy di Parigi. Diritti di traduzione e di riproduzione riservati.

Comune di Bruino

Mandamento di Orbassano
Provincia di Torino.

Si cerca un **maestro-coppellano** per l'anno scolastico **1886-87** con l'obbligo della messa festiva senza applicazione. Stipendio annuo L. **1100,** alloggio e giardino.
Per trattative rivolgersi al Sindaco
O 1622

Villarfocchiardo.

Miletto Domenico fu **Gio. Batt.,** detto **Run,** ex-negoziante residente in Villarfocchiardo, volendo allontanare tutto il suo patrimonio per garanzia dei compratori **invita** tutti coloro che pretesero avere ragioni di credito verso di lui a presentare fra tutto il **15 luglio p. v.** le loro domande al sottoscritto.
O 1608 *Not.* L. AMPRIMO.

Incanto volontario

di **mobilio, oggetti di fantasia,** in via Nazionale, 24, per 3ª dell'eredità dal sig. BONGIOANNI VINCENZO, nei giorni **31 maggio, 1º giugno** e successivi alle ore una pom. a pronti contanti.
Torino, 25 maggio 1886.
O 1597 MOSCA, *cal. giur.*

Incanto forzato

via Santa Teresa, 12, piano 2º.
Nei giorni **27** e **28** corrente **incanto** del rimanente del mobilio di pertinenza.
1609

Incanto mobili.

Martedì, 1º giugno, in via **Ospedale, 12,** si esporrà in vendita **mobilio** uso alloggio.
O 1610

Bando

per **VENDITA MOBILI.**
Oggi, 27, in via **Carlo Alberto, 6,** si esporrà in vendita **mobilio** uso alloggio.
O 1606

D'affittare al presente

alloggio a quarto di **12** membri, nella casa d'angolo tra via Garibaldi e via Pietro Micca, n. 2. — Visibile dalle ore 1 alle 3 pom. via.
Per trattative rivolgersi al geometra GUIZZIO, via Corte d'Appello, n. 2, *Torino.*
1624

D'affittare al presente

una **camera** ammobiliata al 1º piano. — Rivolgersi al portinaio della casa n. 24, **via Roma.**
1645

D'affittare al 1º luglio

Signorile **alloggio** al piano terreno, composto di **10 camere** *pel civile* con *calorifero,* molto adatti anche per studio o commercio. — **Via Fabro, 2.**
C 1720

Pel 1º luglio:

Alloggio di 8 membri al 2º per (L. 75) — **Bottega** con 2 camere e cantina (L. 650). — Via Bertola, 15.
C 1e8.

Villa signorile

mobiliata, *d'affittare al presente* presso Cavoretto, alla fermata della tramvia, detta *Alberoni,* composta di **14** spaziose camere, con giardino a fiori, frutta e bosco limitrofo; ove si desidera, scuderia e rimessa.
O 1595

Pollone-Biella

D'AFFITTARE CASA di CAMPAGNA ed ammobiliata con PIANOFORTE e comodità relative, composta di 6 CAMERE a LETTO, SALE, SALONE, CUCINA, SCUDERIA, pozzo d'acqua salubre e piccolo GIARDINO sui davanti.
Dirigersi a BIELLA, presso la Ditta CARLO CORNALE.
O 1782

Sui Monti biellesi

Villeggiature da vendere od affittare per piccole e numerose famiglie. — Rivolgersi al sig. CARPANO, spedizioniere, via S. Maurizio, 9, *Torino.*
O 1883

Valle Grande di Lanzo.

Affittasi per la stagione estiva a **Mattera,** reg. di Chiai mb 2(5, villino alto in bella posizione, con annesso giardino chiuso ed occorrente mobilio. — Dirig. piazza Statuto, 3, vedova GILIVA, ex-mercatrice.
O 1610

Varie villeggiature

da vendere presso **Torino.**
Trattative dirette
tra venditori e compratori.
Rivolgersi all'avvocato VITALIANO BASTONE, via Mercanti, 15, *Torino.*
O 1916

Da vendere al Nichelino

palazzina mobiliata di otto camere e giardino cinto da mura, vicino alla stazione. Recapito dal signor Nasta, sul posto.
O 1622

Da vendere in Rivoli

Bella **Villa** in posizione Borgo Nuovo. Dirigersi via Garibaldi, num. 6, piano 1º, *Torino.*
O 1937

Per decesso.

Da vendere in **Moncalieri** una **CASA** in posizione centrale (via S. Martino, angolo piazzetta Umberto). — Per schiarimenti rivolgersi colà alla sig.ª VERDUNO.
1852

Da rimettere per trasloco

avviato **albergo** in **Torino** a buone condizioni. Dal perito ODASSO, via Garibaldi, 14.
O 1599

Vettura Tandem

elegante e quasi nuova da vendere, via Cavour, 12.
O 1578

Dosimetrico.

Veri granuli dosimetrici

SEDLITZ
Chantcaud-Burggraeve

Deposito generale per tutta Italia: Farmacista DELBECCHI PAOLO
Torino — Via Bertola, 8 — Torino.
1917

TRAFORO

38 macchine diverse 2881 disegni differenti. Assortite. — Immensa collezione di attrezzi e ornamenti. — **FRERI** MODICHESIM.
Il Traforo pratico
la più ricca collezione di disegni, 21 cent. al foglio. **Numero di saggio gratis.** — J. SIBUS, 6, via Cavour, Torino.
1625

Inchiostri inglesi

scorrevolissimi
da scrivere e da copiare
di
H. C. Stephens
Premiato a 14 Esposizioni
con
Medaglia d'oro.
Depositari generali
Costa-Paissa-Oliveri
TORINO
Piazza S. Carlo, 8
via S. Tommaso e Barbaroux.
3 2

SI offre di cedere o di associare a persona che disponga di **25 a 30m. lire,** Casa ben avviata nel commercio di **seterie, pizzi, Bordi** ed altre merci relative, ma si esigono buone referenze.
Rivolgersi a **Zavaroni,** *Editore,* via della Palma, n. 2, p. 3º.
O 1618

STABILIMENTO IDROTERAPICO DI GRAGLIA

ANNO IV — (Presso Biella) — ANNO IV — (Presso Biella)

grandemente ampliato — Stazione climatica di primo ordine.
Aperto dal 25 maggio a tutto settembre
Altezza sul livello del mare metri 830 — Acqua temperatura 9 centesimi.
1535 *Direttori Propr.* Dott. **Guelpa, Sormano e Burgonzio.**

La Ditta L. GROSSO e C., di Torino

avverte d'aver ricevuto un nuovo assortimento di **stoffe** in **maglia per corazze,** nei generi leggeri e dal per l'estate.
Confezione su misura.
Disegni novità con **Jaia.**
1858

Pirelli e C.

Unica ***Fabbrica italiana*** di qualunque oggetto di ***Gomma elastica e Guttaperca.***
Filiale Subalpina — TORINO — Via Roma, n. 4.
Tubi per Travaso Vini.
Tubi per pompe, per spurgo inodoro, per gas, ecc., ecc. — **Valvole** — **Cinghie** — **Fogli** — **Guarnizioni** per vapore in rame gommato — **Lenzuola** impermeabili per Ospedali — **Soprabiti e vestiti** impenetrabili su misura — **Elastici** — **Cuscini** — **Articoli** per igiene e chirurgia — **Stoffe** impermeabili a metro.
Prezzi di fabbrica ridottissimi.
1003 DIRETTORE A. AYMONINO.

T. PEZZOLI

TORINO — Via Milano, numero 1 — TORINO.
OREFICERIE - OROLOGIERIE
Specialità anelli a giunco, premiati all'esposizione.
1922

FARMACIA TARICCO

piazza S. Carlo, TORINO.

DEPURATIVO

Lo sciroppo essenziale di Salsapariglia e Parigina, è riconosciuto il più efficace fra tutti i depurativi e rigeneratori del sangue. Della sua bontà ed efficacia fanno fede tutti i clienti o consumatori che fin dall'anno 1840 ne fanno uso e consumo. L. **10** e **6.** — Le **Pillole di Salsapariglia e di Parigina,** jodurate, L. **5** e **2 50;** senza jodio, L. **3** e **1 50,** franco di porto a mezzo pacco postale.
NB. Esigere ad ogni bottiglia la firma *TARICCO.*
1791

CEIRANO GIOVANNI, corso Vittorio Emanuele, 9, Torino.

Provveditore della Casa di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Rappresentanza esclusiva per il Piemonte delle celebri Case inglesi
RUDGE and C° Limited, HUMBER, MARRIOT e COOPER and THOMAS SMITH and SONS.
Catalogo **gratis** a richiesta — Le migliori macchine ed accessori sono sempre pronti in magazzino.
In più di 5 anni vinti nelle Macchine Rudge.
1626

PILLOLE PARIGLINA

del Jodure di Potassio. — Depurano il sangue al sesto grado, e sono di convenienza specialmente per coloro che non possono digerire l'essenza di salsapariglia ed i decotti. — Flacone di 100 pillole, L. 5 e mezzo, L. 3. — Trovasi preparato il **Jodure di Potassio** in tanti pezzi di un grammo cadauno. Flaconi suggellati di 100 pezzi e flaconi di 50. — Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco. — Presso **H. GIORDANO,** farmacista, via Roma, 17, rimpetto all'*Albergo del Gran Cairo,* Torino.
1546

Anno 27 — Apertura 15 maggio

Stabilimento Idroterapico di Andorno

Fondato dal Dr PIETRO CORTE
Per le domande vedere in **Andorno** *al* Sig. Dirett. A. TOSO e C. S. VIALA.
1701

Stabilimento Idroterapico di COSSILA

Villa annessa
con o senza pensione.
Aperto dal 15 giugno al settembre. — Dirigersi pel al dottor GILARDINO.
1214

BAGNI di MARE

A Pegli Molteda vendesi bella villeggiatura e signorili appartamenti mobiliati.
Dirig. al sig. IPPOLITO GAVOTTI, **Pegli Molteda.**
O 91.

Hôtel Previtali LONDRA

14, 15, 16, 17, 18, Arundell Street Piccadilly Circus W.

Questo antico Albergo Italiano, ben conosciuto dai viaggiatori, situato nel centro di Londra, **vicino ai teatri, ai musei, alle gallerie,** ecc., ecc., venne riaperto, ingrandito messo a nuovo sino dalle aprile. Grandi saloni di ricevimento, di lettura e per pranzare. Stanze da bagno e da toletta. Oltre a 50 camere ammobiliate, con tutto il confortevole esigenze dei tempi moderni.
Cucina di primo ordine, vini scelti nazionali ed esteri, inoltre e commissionarie adatti all'Albergo.
1521
Servizio pronto a prezzi moderati.
FED MENTASTI, *proprietario.*

500 campioni di vestiaghi da L. 1 50 - 2 - 2 50 - 3 - 5 - a 10, si trovano vendibili con grande ribasso da non temere concorrenza, alle **Specialità Viennesi,** di rimpetto all'*Hôtel d'Europa,* Torino, Piazza Castello, 10. — Mercè francia mezzo postale contro vaglia.
O 1631

Lago dei Quattro Cantoni

stazione secondaria climatica **Weggis,** alle falde del **Rigi.** Si raccomanda alle famiglie per soggiorni prolungati; la pensione **Belvédère** con *dipendenza* **Villa Köhler,** di primo ordine, situazione splendida in un grande ed ombroso parco in riva del lago. Prospectus con veduta *gratis* e franco.
1077 **Carlo Köhler,** *propr.*

Ghiacciaie trasportabili

di **Carlo Sigismund,** 38, corso Vittorio Emanuele, Milano.
Torino, via Santa Teresa, n. 26.
Cataloghi a richiesta 1698

Pavimenti

in Marsiglia

della Società di pavimentazione **CHIAGLIA e DEPRAT.** Prezzi ridotti da L. **3** al mq. la più in opere finiti, tutto compreso. — Piccolo aumento fuori Torino.
Via Po, 2, Torino. 1597

TRANSPARENT CRYSTAL SOAP

Sapone trasparente cristallino
Invenzione e Specialità di
Wm RIEGER
Parigi — Francoforte s. M. — Londra
Fornitore della Casa Reale di Spagna.
Riconosciuto da tutto il mondo come il migliore, il perfettamente puro, all'esclusivo all'olaua della pelle, d'una schiuma abbondante, e la sua durata affatto incredibile. Sopra ogni pezzo è impresso il nome Rieger, badare a quello sulle confezioni.
Vendibile nelle principali Profumerie e Farmacie.
14

L. Caprile

continua la **fabbrica** di **pesi, pompe e macchine** premiate della ditta *Defar e C.,* via **Bunivo, n. 6.**
513

Si ricerca

una **socia** per stabilimento angolo biancheria, che conosca l'articolo.
Scrivere lettere in posta CARLO BENEJ; *Torino.*
C 1915

Ricercasi

abile *laghetto-cesarta* per dirigere sartoria da donna. Ottima retribuzione mensile.
Scrivere alle iniziali **H. e 1823 T,** *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler,** *TORINO.*

Cercasi

per una Casa di *rappresentanze* **piazzista** pratico in generi di novità e manifatture, disposto a lavorare a provvigioni. Inutile presentarsi senza buone referenze.
Scrivere al N. 50 H 1815 T, *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler,** *TORINO.*

Cercasi

acquistare **casa** in Torino del valore di lire **180m.** circa;
Casa di campagna con giardino e terreno annesso, sopra linea ferroviaria, non oltre 40 minuti dalla città.
Recapito dal geometra estimatore CHIANTORE, via Bardia, 4, angolo via Nizza, *Torino.*
18 5

TUTTE LE MACCHINE PER

MOLINI DA GRANO

IMPIANTI COMPLETI DI MOLINI
con qualunque sistema di
CILINDRI, DECORTICATORI O MACINE
Progetti e Bozzetti garantiti
Perfezione di lavoro
pari a quella delle più rinomate Case estere
MIGLIORAMENTI E TRASFORMAZIONI
DI MOLINI
STABILIMENTO MECCANICO
TUTTO SPECIALE
della
DITTA GIUSEPPE BESANA
MILANO
GRANDIOSO DEPOSITO
di Macchine e d'ogni Accessorio
PER MOLINI
Studio Tecnico: Via Torino, 61
PREZZI, CERTIFICATI E REFERENZE
CATALOGHI GRATIS.
20

Consulti medici

per le malattie veneree, dalle 8 alle 4 pom., presso la farmacia Amato Gallo, via Milano e via Corte d'Appello. — Le rinomate **Pillole antisifilitiche Saint'Aimé** guariscono tutte le nevralgie lombari e dorsali. Scatola L. **3 50.**
1907

Ordine Mauriziano

Incanto per affittamento.

Il **12 giugno p. v.,** ore **10** mattina, e nella sala ma de palazzo dell'Ordine Mauriziano, in **Torino,** via della Basilica, n. 3 si aprirà all'**asta** l'affittamento per anni **nove,** che comincieranno dall'**1 novembre 1886,** della **cascina San Giuseppe,** di ettari 132,55,23 circa (giorn. 361 15,4), isolata posta nella Regionale Comune di **Stupinigi,** div.sa per lo più in cinque distinti lotti, descritti nell'apposito avviso d'asta 17 corrente maggio, che verrà debitamente pubblicato.
I capitoli d'oneri sono visibili in **Torino,** presso gli uffici della R. Segreteria del Gran Magistero Mauriziano, nella nuova sua sede, palazzo proprio, luogo detto Valle di Stupinigi, e nello stabile notarile in via Milano, n. 20, piano 3º; in **Stupinigi,** presso l'Economo locale.
Il Notaio AVV. CERALE.

INCANTO DI STABILI

avanti il Tribunale civile di Torino addì ore **8** ant. del **31 maggio corrente,** con ribasso d'un **decimo del prezzo di stima** i fabbricati e terreni fabbricabili caduti nell'eredità beneficata del fu GIBELLO ROSSO G. B., capo-mastro e costruttore, siti nel centro di questa città, **all'angolo delle vie Beaumont e Duchessa Jolanda** (Porta Susa), divisi in quattro lotti:
Il 1º di mq. 2270, nel prezzo perciato di L. **36,320;** il 2º metri quadrati 630, L. **9030;** il 3º mq. 430 L. **450;** ed il 4º di mq. 1470, per L. **19,800;** con facoltà d'esperire amendo Pasta, unendo il lotto 2º al 3º ed anche il 4º.
Per maggiori schiarimenti, e per visitare, bando, perizia e tipo autentico, rivolgersi al **causidico Pettinotti Antonino,** via della Consolata, N. 1, piano 2º.
O 1591

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

della rinomata Casa **R. Hornsby e Sons** di **Grantham** (*Inghilterra*)
Premiate a tutte le Esposizioni del mondo.
Queste macchine, le prime ad essere introdotte in Italia, hanno di recente avuto perfezionamenti di tanta importanza da renderle senza confronto superiori a tutte le altre di qualunque sistema.
Prezzi e condizioni eccezionali — Garanzie illimitate in iscritto.
FRATELLI FOGLIANO — Torino — Corso Principe Oddone, 24, angolo corso Regina Margherita, vicino a piazza Statuto.
Trovansi disponibili una Trebbiatrice di met. 1,53 ed una di metri 1,37, nuove, che si cederebbero a L. 3200 la prima ed a L. 3000 la seconda.

Magazzino LEGNAMI del Tirolo

STABILITO DA CASA TIROLESE
Prezzi mai praticati
DITTA I. SALVADORI e Comp.
Via Massena, 40, Torino.
610

Via Garibaldi, 7 — **G. B. SACCO** — Via S. Maurizio, 2

Liquidazione forzata per sgombro dei locali.

Prezzi eccezionali.
1877

Vini, liquori esteri e nazionali, cognac Bonastre, rhum Jamaique bombons, bomboniere di bronzo, di cristallo, di seta eleganti e semplici. Mobili, specchi, vasi cristallo, grandi candelabri gas a 12 fiamme, bilancie ottone, vetrine con cristalli, rami, 30 damigiane completa. Fusti da vino, da liquori e da vermouth, tini ed attrezzi di cantina.

La Ditta **G. B. Sacco** continua la fabbricazione delle sue specialità
Elere delle 100 Bibite e Menta Glaciale Alpina.

Banca di Credito Svizzera Tedesca

SAN GALLO (Svizzera).
Anticipazioni sopra titoli — Lettere di credito
Conti chèques — Divise estere, ecc.
1946

Banque de Dépôts de Bâle.

1315
N. 5 — Aeschenvorstadt — N. 5.
Contro mallevadoria di terze persone cauzionate ed ogni altra buona
a) **avances** pour 4 à 6 mois à **3 1/2** 0/0 l'an **francs;**
b) **crédits** en **compte-courant,** conditions modérées.
Bâle, le 28 mai 1886. **La Direction.**

CANCELLATE IN LEGNO E FILO FERRO

intrecciato con macchine privilegiate
PER LA CHIUSURA
dei Parchi, Giardini, Stazioni, Tramways, ecc.
Medaglia d'argento
Esposizione Nazionale di Torino 1884.
CARBOLINEUM AVENARIUS
olio impregnante, antisettico ed ignifugo, per la conservazione del legname.
A. DICTET, via Bava, 35 Torino.
Si mandano a gratis disegni e prezzi.
1543

Tappezzerie in Carta Estere e Nazionali

UNICO DEPOSITO
della **MANIFATTURA MECCANICA SUBALPINA**
Piazza Carlo Felice, N. 7, Angolo Piazza Lagrange
Torino
Grande e variato assortimento a prezzi di Fabbrica
Controcammini, Trasparenti in Tela, Finti Legni e Marmi
TAPPEZZERIE DA CENT. 30 A L. 12 IL ROTOLO
1613
Contro Vaglia Postale di **Lire 5 50** *si spediscono in pacco postale* **Rotoli 12 e 4 di Bordo.**

Esperto direttore

di **Tintoria,** da 3 anni all'attuale d'un importante Stabilimento del Piemonte, *pratico per l'uso di colori, lana, seta, cotoneti e rosso turco,* non che *imbiancatore,* **desidera cambiare posto.** Ottime referenze.
Scrivere al N. 50 H 1816 T, *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler,** *TORINO.*

Pizzi-Tulli

Chantilly ed altri Veli — Blondes — Fichus — Nastri — Cravatte — Guanti — Biancheria per signora, ecc.
A. BORGO, Piazza Castello, rimpetto, via Barbaroux.
C 1941

Laboratorio

da **legatore** di libri. — 5, Via Urbano Rattazzi, 5.
365

L. 20 al giorno

potrebbe guadagnare chiunque, vendendo un articolo nuovo ed indispensabile in ogni casa. — Scrivere a Giovanni André, **Genova.**
O 1440

Pianoforti ed Organi.

Vendita, noli, cambi. Prezzi modici. Via S. Dalmazzo, 9, **Torino.**
839

La scienza

non è ancora giunta con rimedi a guarentire la guarigione dell'**ernia,** ma solo a contenerla mediante adatto **cinto,** il quale trovasi sempre nell'**Istituto Rota P. C.,** piazza Carlo Felice, n. 7, e via Lagrange, n. 40, *Torino.*
C. Catalogo gratis.
98

LE Pillole Purgative LE ROY

Convengono a tutte le età
Prezzo del Flacone : L. 1 50
PARIGI, rue de Seine, 54
DEPOSITO PER L'ITALIA:
A. MANZONI & C°, *Milano* — *Roma* — *Napoli.*
218

In **Torino** *Farm. Turisco, Turia, Prato, Doggia, Garrone* e *Ag. Mondo, Pasquini,* **Ivrea.**

TORINO — Via Po, 25, piano 1º — TORINO.
Specialità per ingrandimenti colorati ad acquarello, ad olio; miniature, ecc. Riproduzioni di quadri, d'oggetti d'arte, d'industria e vedute. Oltre ai lavori consueti lo Stabilimento si presta ad una speciale esecuzione per le riproduzioni, ed i signori Artisti saranno sicuri d'ottenere lavori relativamente a prezzi moderati.
1121

La più antica ed accreditata fabbrica di Materiali in cemento

la prima fondata in Italia e più volte premiata.
Ottimi Attestati per lavori eseguiti da circa 15 anni.
Tavolette in cemento solidissime, a svariati disegni, da L. 2 50 a L. 5 50 al metro quadrato.
Tubi di cemento diametro metri 0,04 a L. 1 25 al metro lin.
— — » 0,12 » 2 25 —
— — » 0,16 » 3 — —
— — » 0,19 » 3 50 —
— — » 0,22 » 4 — —
— — » 0,25 » 4 75 —
Apparecchio completo per cessi inodori, Sistema *Rogier* e Molle di Parigi, a L. 35.
Rappresentanza e deposito dei Cementi della premiata fabbrica **GIUS. CERRANO e C°, Casale Monferrato,** a prezzi di fabbrica.
Natale Lange
TORINO — Via Juvara, N. 16 — TORINO.
2

Sciroppo di China Ferruginoso

di GRIMAULT & C°, Farmacisti a Parigi

L'unione intima del **Ferro,** elemento principale del sangue, colla **China,** tonico efficace del sistema nervoso e coi **tonici** ricostituenti delle ossa, è stata ottenuta da 25 anni dal Sig. **Grimault,** sotto la forma di uno sciroppo che ha la limpidezza ed il colore dello sciroppo d'uva spina.
Le sue qualità toniche e riparatrici lo rendono prezioso nell'**anemia,** il **pallore,** la **povertà di sangue;** combatte la **tisicarrea,** l'**irregolarità dei flussi mensili,** come pure i **dolori** e gli **stringimenti di stomaco,** che ne sono la conseguenza. Eccita l'**appetito,** stimola l'**organismo,** favorisce la **digestione,** facilita lo **sviluppo rapido dei fanciulli deboli** e delle **giovanette pallide** che lo bevono con piacere. È ricercatissimo nella **convalescenza** e da tutte le **persone faticate, delicate,** ed innanzi cogli anni.
Deposito, 8, Rue Vivienne, PARIGI, e presso le principali Farmacie del Regno — al prezzo di L. 3.25 la bottiglia.

In **Torino,** *D. Mondo; Farmac. G. Turia, S. Prato, Turisco.*
439

PER BAGNI

Fabbrica di Bagni e Riscaldatoi per la biancheria, con risparmio a gas. Sistema brevettato **Resegotti Lorenzo,** premiato all'Esposizione Nazionale di Torino.
Funziona in 30 minuti, consumazione garantita inferiore a 0,30. — Grande assortimento di articoli in metallo. — **RESEGOTTI LORENZO,** *fabbricante e gestore,* via Garibaldi, 33, Torino.
937

FELTRI e CARTONI INCATRAMATI PER TETTOIE

Copertura leggiera, durevole ed economica.
Feltro per fasciatura di tubi mandi — Feltri asfaltici per fondamenta di case — Feltro di pelo per caldaie e condotte di vapore — **Feltro bianco** inodoro contro l'umidità — **Feltro** silicato, isolante, incombustibile.
Torino — P. COMINOLI, 9, via Arcivescovado — Torino.

OLIO BRUNO-CHIARO DI FEGATO DI MERLUZZO DEL DR. DE JONGH

CAVALIERE DELL'ORDINE DI LEOPOLDO DI BELGIO,
CAVALIERE DELLA LEGIONE D'ONORE DI FRANCIA,
UFFICIALE DELL'ORDINE DI SAN MAURIZIO E LAZZARO D'ITALIA
Riconosciuto dalle prime autorità mediche come indubitabilmente
il più puro, come il più grato al palato,
ed il più efficace degli altri specie
Per casi di CONSUNZIONE e di MALATTIE di PETTO, DEBOLEZZA GENERALE, DEPERIMENTO INFANTILE, RACHITIDE e tutte le AFFEZIONI SCROFOLOSE.
Vendesi SOLAMENTE in bottiglie capsulate nelle principali farmacie.
AVVERTIMENTO IMPORTANTE. — *Onde evitare le numerose sofisticazioni, conviene esigere che sul tubo della capsula protettiva di SETTE 4 Cº, si trovino impresse le firme* Dr. DE JONGH e ANSAR, HARFORD & Co.
Soli Consegnatarii, ANSAR, HARFORD & Co., 210, High Holborn, Londra.

Deposito in **Torino** presso GANDOLFI, REVIGLIASCA, OTTINO e COMP., via Barbaroux, N. 15 *bis.*
77

Minoja Giovanni

Indoratore, Scultore e Decoratore da **Chiese** e da ***Appartamenti,*** via S. Francesco d'Assisi, N. 24, e via Mercanti, N. 26, **Torino.** — **Grande fabbrica d'arredi da Chiesa a prezzi minimissimi.**

ACOSSATO avv. SECONDO

COMMENTO ALLA LEGGE ELETTORALE POLITICA

22 gennaio e 7 maggio 1882
COBREDATO
dalla Giurisprudenza, dalle discussioni delle due Camere e dalle circolari ministeriali
COL TESTO
del R. decreto 26 gennaio 1882, della *Legge sulle incompatibilità parlamentari,* del *Regolamento della Camera* e della *Giunta per la verificazione delle elezioni* e delle altre *Leggi* e *Regolamenti* che vi hanno attinenza, con aggiunta di Moduli e Formulario relativi.

Un vol. in-8º — Lire Quattro.

Torino, Tipografia **ROUX e FAVALE.**